



PIANO PROGRAMMATICO PLURIENNALE **2026 - 2028**



1 Presentazione e contesto

1.1 Dati principali, genesi ed evoluzione

Denominazione	Infomobility	
Forma giuridica	Società per Azioni	
Sede legale	Viale Mentana 27 – Parma	
Codice fiscale	02199590346	
Capitale sociale	1.068.000	
Sintesi oggetto sociale	La Società ha per oggetto le seguenti attività che hanno come destinatario prevalente il Socio Unico, Comune di Parma: a) lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di interventi e impianti relativi a: - traffico e sistemi di traffico; - mobilità e sistemi di mobilità; mobilità sostenibile; - logistica; - mobility management; b) studio, analisi, progettazione, supporto e consulenza per l'elaborazione di strumenti di pianificazione del traffico, della mobilità e dei trasporti quali, a titolo esemplificativo, Piani di Traffico Urbano, Piani di Mobilità urbana, Piani parcheggi, Piani di distribuzione merci; c) la gestione dei servizi complementari per la mobilità; d) ogni altra attività anche strumentale, connessa e/o complementare alla mobilità e al trasporto	
Compagine societaria	<i>Denominazione</i>	<i>Quota partecipazione</i>
	Comune di Parma	100%

La società Infomobility S.p.A. è stata costituita come società per azioni a partecipazione pubblica, con l'obiettivo di supportare il Comune di Parma nell'esercizio delle funzioni di pianificazione, progettazione e gestione delle politiche della mobilità urbana, del traffico e dei servizi connessi. La società è stata concepita fin dall'origine quale strumento operativo dell'Amministrazione comunale, dotato di competenze tecniche specialistiche e di una struttura organizzativa dedicata alla gestione integrata dei sistemi di mobilità, in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Ente.

Infomobility opera come società in house, svolgendo la propria attività prevalentemente a favore del socio pubblico e garantendo il controllo analogo da parte del Comune di Parma. Le finalità istituzionali perseguite riguardano, in particolare, lo sviluppo della mobilità sostenibile, la regolazione della sosta e degli accessi urbani, la gestione dei parcheggi, la promozione delle forme di mobilità condivisa e ciclabile, nonché il supporto tecnico all'elaborazione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione del traffico e dei trasporti.

La società è impegnata in un rilevante programma di investimenti tecnologici, finalizzato al potenziamento delle infrastrutture digitali, all'implementazione del progetto "Area Verde", allo sviluppo della nuova centrale varchi e alla realizzazione della piattaforma informatica "Infomobility Suite" per la gestione integrata della sosta, dei permessi e dei servizi all'utenza. Tali interventi sono funzionali al miglioramento dell'efficienza operativa, alla digitalizzazione dei processi e all'innalzamento della qualità dei servizi resi alla cittadinanza.

Sotto il profilo organizzativo, la società ha avviato negli ultimi anni un percorso di rafforzamento della struttura aziendale, investendo nella valorizzazione delle competenze interne e nell'adeguamento degli spazi operativi, anche in relazione alle nuove funzioni attribuite. L'assetto organizzativo è improntato a criteri di efficienza, trasparenza e coerenza con il modello del controllo pubblico, con specifico riferimento agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa e responsabilità amministrativa degli enti.

Sotto il profilo giuridico-istituzionale, l'ultima modifica dello statuto sociale è stata approvata dall'assemblea straordinaria del 31 maggio 2017, in adeguamento al D.lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica). Tale revisione ha comportato un aggiornamento complessivo dello statuto, con il rafforzamento delle clausole relative al controllo analogo, la precisazione dell'oggetto sociale e l'allineamento della governance societaria ai principi normativi vigenti.

La compagine societaria con il Comune di Parma quale socio unico e titolare del 100% del capitale sociale, conferma la volontà dell'Amministrazione di mantenere un presidio pubblico diretto su un settore considerato strategico per la qualità della vita urbana e lo sviluppo sostenibile del territorio.

Alla luce di quanto sopra, Infomobility S.p.A. si configura oggi come un soggetto pienamente integrato nel Gruppo Comune di Parma, con un ruolo centrale nell'attuazione delle politiche di mobilità, sosta, traffico e sostenibilità ambientale, operando sulla base di un assetto statutario, organizzativo ed economico coerente con la normativa sulle società a partecipazione pubblica e con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale.

1.2 Relazioni contrattuali e/o funzionali con i soci

Infomobility è attualmente titolare di un contratto decennale di affidamento in house, sottoscritto nel 2022 con il Comune di Parma e Parma Infrastrutture, avente ad oggetto la gestione della sosta su aree pubbliche (ZTL e Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica), dei parcheggi in struttura e dei servizi integrati per la mobilità sostenibile, comprensivi di sistemi di micromobilità, sharing elettrico e infrastrutture tecnologiche per il controllo degli accessi e la pianificazione della mobilità urbana, i cui estremi sono di seguito riportati.

Estremi del contratto	Sottoscritto in data 16/08/2022 e repertoriato dagli uffici comunali con il n. 19664/2022 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 27/04/2022 e successiva determinazione dirigenziale n. 1629 del 30/06/2022)
Natura	Gestione di servizio pubblico locale a rilevanza economica in regime di concessione
Oggetto	Contratto per l'affidamento del servizio di gestione delle aree pubbliche in concessione a Parma Infrastrutture s.p.a. e dei servizi integrati per lo sviluppo della mobilità sostenibile a Infomobility s.p.a.
Durata	Durata di dieci anni a partire dalla data di stipula o dal giorno successivo alla data di scadenza del precedente contratto di servizio, se antecedente alla data di stipula, a tutela del principio di continuità della gestione
Valore contrattuale	Stimabile in euro 80.000.000, determinato sulla base di un fatturato medio annuo pari a circa euro 8.000.000. moltiplicato per la durata decennale dell'affidamento.
Committente	Comune di Parma e Parma Infrastrutture S.p.A.

1.3 Descrizione dell'attività caratteristica

L'attività caratteristica della Società si sviluppa nell'ambito dell'attuazione degli indirizzi strategici definiti dal Comune di Parma, socio unico, ed è disciplinata dal contratto di servizio vigente. Il complesso delle attività svolte concorre alla realizzazione delle politiche pubbliche in materia di mobilità urbana, gestione della sosta, regolazione degli accessi veicolari e sviluppo della mobilità sostenibile, assicurando continuità operativa, presidio del territorio e qualità dei servizi resi alla collettività.

Ai fini della programmazione economico-gestionale, le attività sono organizzate in macro-ambiti omogenei, ciascuno caratterizzato da specifici processi operativi, modalità di erogazione all'utenza e livelli di assorbimento delle risorse. L'incidenza delle singole attività sulla gestione complessiva è determinata sulla base del peso dei costi diretti imputabili a ciascun servizio rispetto al bilancio aziendale, costituendo un indicatore di riferimento per la pianificazione delle risorse e per la valutazione dell'equilibrio economico-gestionale.

Di seguito sono elencate, in forma sinottica, le principali attività svolte dalla Società, con l'indicazione delle modalità di gestione, dell'utenza di riferimento e dell'incidenza percentuale dei costi diretti sulla gestione complessiva.

Oggetto attività	Descrizione sintetica		Forma di gestione	Utenza interessata	Incidenza % su gestione complessiva
Piano Sosta	Controllo della sosta e sanzionamento	Verifica da parte degli ausiliari della sosta sulla regolarità delle auto in sosta negli stalli ed emissione di sanzione nel caso di accertata violazione.	Diretta	Cittadini (in generale)	30%
	Attività di front office	Front office presso la sede aziendale, aperto al pubblico nei giorni feriali, con attività di vendita di titoli di sosta. Sportello presso il piano -1 del DUC dedicato al rilascio dei permessi di sosta, compresi permessi per disabili.	Diretta	Cittadini (in generale)	15%
	Gestione e rilascio permessistica	Esecuzione delle procedure di rilascio permessi principalmente attraverso i canali digitali.	Diretta	Cittadini (in generale)	7%
	Manutenzioni	Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica verticale e orizzontale secondo un piano di programmazione annuale concordato preventivamente con la ditta esecutrice delle opere, oltre a interventi straordinari per ripristini e/o in esecuzione di ordinanze. Manutenzione e gestione dei parchimetri e relativa vuotatura	Mista	Cittadini (in generale)	13%
Controllo Varchi Elettronici ZTL, BUS e IA	Varchi elettronici ZTL, BUS e IA	Monitoraggio del funzionamento del sistema di rilevazione dei transiti veicolari	Diretta	Cittadini (in generale)	2%
	Gestione transiti veicolari ai varchi elettronici	Verifica dei transiti dei veicoli che il sistema non riconosce come autorizzati, inserimento delle targhe con autorizzazione temporanea nel database del software di gestione e gestione delle targhe associate ai contrassegni di circolazione per invalidi.	Diretta	Cittadini (in generale)	12%
		Riconoscimento e rimozione dei transiti duplicati nella stessa data, al fine di garantire l'univocità dei dati.	Diretta	Cittadini (in generale)	2%
Parcheggio Ghiaia	Gestione transiti veicolari in ingresso al parcheggio	A partire dal 1° dicembre 2022, quindi a seguito dell'affidamento in house, è stato concesso agli utenti del Parcheggio Ghiaia il libero accesso alla ZTL, tramite il varco Mariotti, durante le fasce orarie di attivazione della stessa. Viene effettuata una verifica fra i veicoli transitati sotto il varco ZTL Mariotti con gli ingressi veicolari del parcheggio.	Diretta	Cittadini (in generale)	0,10%
Gestione della Cicletteria presso la Stazione ferroviaria	Servizio di deposito bici, scooter e moto	Disponibilità di 600 posti per deposito biciclette e 80 posti per deposito scooter e moto presso la Cicletteria (ex Temporary station ferroviaria) a pagamento	Diretta	Cittadini (in generale)	4,00%
	Servizio di noleggio bici	Disponibilità di 56 mezzi di diverse tipologie (biciclette muscolari, biciclette a pedalata assistita, tandem, cargo-bike, etc.)	Diretta	Cittadini (in generale)	2,00%
	Ricarica e-bike	Disponibilità di effettuare ricariche elettriche di biciclette e monopattini grazie alla presenza di due specifiche rastrelliere	Diretta	Cittadini (in generale)	0,09%
	Front office Infomobility	Sportello, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 6 alle 21, mentre il sabato, la domenica e i giorni festivi dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 15 alle 19, dedicato alla gestione dei servizi proposti oltre al servizio informativo ai cittadini sui servizi di mobilità presenti nel territorio.	Diretta	Cittadini (in generale)	5,00%
	Altri servizi di terzi	Concessione in locazione di un locale all'interno del front office a TEP per svolgere attività di vendita ticket per il trasporto pubblico locale e attività informativa sul servizio di trasporto pubblico presente nel territorio. Affidamento a terzi dell'attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e pulizia delle biciclette site presso la Cicletteria, da svolgersi in un'area dedicata all'interno della Cicletteria.	Esternalizzata	Cittadini (in generale)	0,10%
Micromobilità	Bike sharing e monopattini	Servizio in sharing FF, gestito da unico operatore, con disponibilità di noleggio di biciclette muscolari, biciclette a pedalata assistita e monopattini	Esternalizzata	Cittadini (in generale)	1,85%
Car sharing	Termico	Servizio in sharing FF di veicoli termici o ibridi senza il vincolo delle postazioni fisse dove prelevare o lasciare l'auto.	Esternalizzata	Cittadini (in generale)	0,35%
	Elettrico	Servizio in sharing FF di veicoli 100% elettrici senza il vincolo delle postazioni fisse dove prelevare o lasciare l'auto. Inoltre è attivo il servizio di interoperabilità con le città in cui è presente lo stesso operatore.	Esternalizzata	Cittadini (in generale)	0,15%
Parcheggi in struttura	Parcheggio Dus e Fleming	Monitoraggio del corretto funzionamento del sistema di automazione e di tutti gli impianti utili al funzionamento del parcheggio	Diretta	Cittadini (in generale)	4,7%
	Parcheggio Lanfranco 1	Monitoraggio dell'area di parcheggio a raso e dell'area interrata adibita a magazzino	Diretta	Cittadini (in generale)	0,3%
	Parcheggio Lanfranco 2	Parcheggio in parte a raso e in parte interrato concesso in locazione ad una società privata.	Diretta	Cittadini (target specifici)	0,1%
Progetti Europei e Ministeriali	Collaborazione al Progetto	Collaborazione con il Comune di Parma nella progettazione e svolgimento delle attività inerenti a specifici Progetti finanziati dal Ministero dei Trasporti o dalla Comunità Europea.	Diretta	Comune di Parma	1,4%

1.4 Contesto interno: organizzazione e governance

1.4.1 Organi di vertice

Infomobility S.p.A., società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 175/2016 e soggetta al controllo analogo del Comune di Parma, adotta il modello di amministrazione monocratico, in conformità all'art. 11 del TUSP e alle previsioni dello statuto sociale vigente.

Ai sensi dell'art. 21 dello statuto, la società è amministrata da un Amministratore Unico ovvero, nei casi consentiti dalla normativa, da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri. Alla data attuale è in carica l'Amministratore Unico, nella persona del dott. Michele Ziveri, nominato dall'Assemblea del Socio unico.

L'Amministratore Unico:

- è in carica dal 20 maggio 2024;
- resta in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026;
- è titolare della rappresentanza legale della società.

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria, fatti salvi gli atti riservati dalla legge, dallo statuto o dagli indirizzi del socio unico alla competenza dell'Assemblea.

In particolare, l'Amministratore Unico:

- esercita le funzioni di indirizzo e gestione della società nel rispetto delle finalità di servizio pubblico e degli affidamenti in house;
- predispose il budget economico-finanziario, il piano programmatico pluriennale e il piano degli investimenti, sottoponendoli all'approvazione del socio unico secondo le procedure previste dal Regolamento comunale;
- assicura il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia e dei vincoli di contenimento dei costi di cui all'art. 19 del TUSP;
- garantisce i flussi informativi verso il Comune di Parma necessari all'esercizio del controllo preventivo, concomitante e consuntivo;
- vigila sul corretto funzionamento del sistema dei controlli interni, nonché sul rispetto degli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione.

L'azione dell'organo amministrativo si svolge altresì in coerenza con il Documento Unico di Programmazione (DUP) del Comune di Parma, quale atto di indirizzo strategico del socio unico.

Il dott. Massimiliano Pirondi, Direttore Amministrativo e di Coordinamento della Società, è stato nominato Procuratore.

Allo stesso sono attribuiti anche i ruoli di:

- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA).

Nell'ambito della procura conferita e nel rispetto degli indirizzi dell'Amministratore Unico e del socio unico, esercita funzioni relative a:

- supporto alla definizione e all'attuazione delle strategie aziendali;
- stipula di contratti attivi e passivi entro i limiti autorizzati;
- conferimento di incarichi professionali e di consulenza;
- gestione dei flussi finanziari ordinari, pagamenti e incassi;
- rappresentanza della società nei rapporti con il Comune di Parma, le amministrazioni pubbliche, gli organi di controllo e in sede giudiziale e stragiudiziale.

In qualità di RPCT, cura la predisposizione e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza e vigila sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione. In qualità di RASA, assicura il corretto censimento e l'aggiornamento dei dati della stazione appaltante presso ANAC.

Il dott. Marco Mazzini, Responsabile della Funzione Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, è stato nominato Procuratore. La procura attribuisce competenze in materia di:

- gestione del personale non dirigente;

- organizzazione del lavoro, selezione, formazione e valutazione del personale;
- gestione delle relazioni sindacali;
- adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rapporti con enti previdenziali, assistenziali e ispettivi.

Restano riservate all'Amministratore Unico le decisioni relative ai dirigenti, ai quadri e agli atti di rilevanza strategica.

L'assetto degli organi di vertice e delle deleghe risulta coerente:

- con il D.lgs. 175/2016 (TUSP);
- con lo statuto sociale vigente;
- con il Regolamento per il controllo strategico e operativo del Gruppo Comune di Parma;
- con il DUP del Comune di Parma;
- con la normativa in materia di trasparenza, anticorruzione e contratti pubblici.

Tale assetto garantisce una chiara distinzione tra indirizzo strategico, gestione operativa e funzioni di controllo, assicurando l'effettivo esercizio del controllo analogo da parte del socio unico.

1.4.2 *Regolamenti interni e processi*

La società ha adottato un sistema articolato di regolamenti e procedure interne, finalizzato ad assicurare il rispetto dei principi di legalità, trasparenza, buon andamento, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, nonché la corretta gestione delle risorse pubbliche.

Tale sistema costituisce parte integrante dell'assetto di governance e controllo della società ed è strutturato per ambiti funzionali, in coerenza con il D.lgs. 175/2016 (TUSP), con la normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e con gli indirizzi del socio unico.

Il sistema dei regolamenti e delle procedure interne opera in modo integrato con il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e con il complessivo sistema dei controlli interni, costituendo presidio essenziale per la prevenzione dei rischi amministrativi, contabili, corruttivi e dei reati presupposto.

Di seguito l'elenco dei regolamenti e delle procedure adottate dalla società divisi per ambiti funzionali:

- *Reclutamento e gestione del personale:*
 1. 26/01/2017 - Procedura gestione trasferte e rimborsi spese
 2. 29/10/2021 - Regolamento per l'utilizzo dei sistemi informatici ed elettronici, dei servizi di rete internet e della posta elettronica
 3. 12/05/2022 - Regolamento interno per il reclutamento del personale - disponibile al seguente link <https://www.infomobility.pr.it/societa-trasparente/reclutamento-del-personale/>
 4. 31/01/2025 - Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi del D.lgs. 36/2023
 5. 07/01/2026 - Regolamento la prevenzione e la gestione del conflitto di interessi
- *Area finanziaria e bilancio*
 1. 13/02/2018 - Procedura finanziamenti europei
 2. 01/03/2018 - Protocollo di gestione e controllo della fatturazione elettronica passiva
 3. 28/06/2023 - Procedura gestione incassi e manutenzione parcometri
 4. 30/06/2023 - Procedura gestione incassi sportelli, magazzino titoli sosta e incassi parcheggi
 5. 15/09/2023 - Procedura di gestione della fatturazione attiva
 6. 10/03/2025 - Procedura di gestione e controllo pagamenti
- *Area affidamenti/contratti:*
 1. 01/10/2025 - Regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e per la selezione di operatori economici per lo svolgimento di attività in regime di libero mercato soggette ad autorizzazioni con numero limitato di

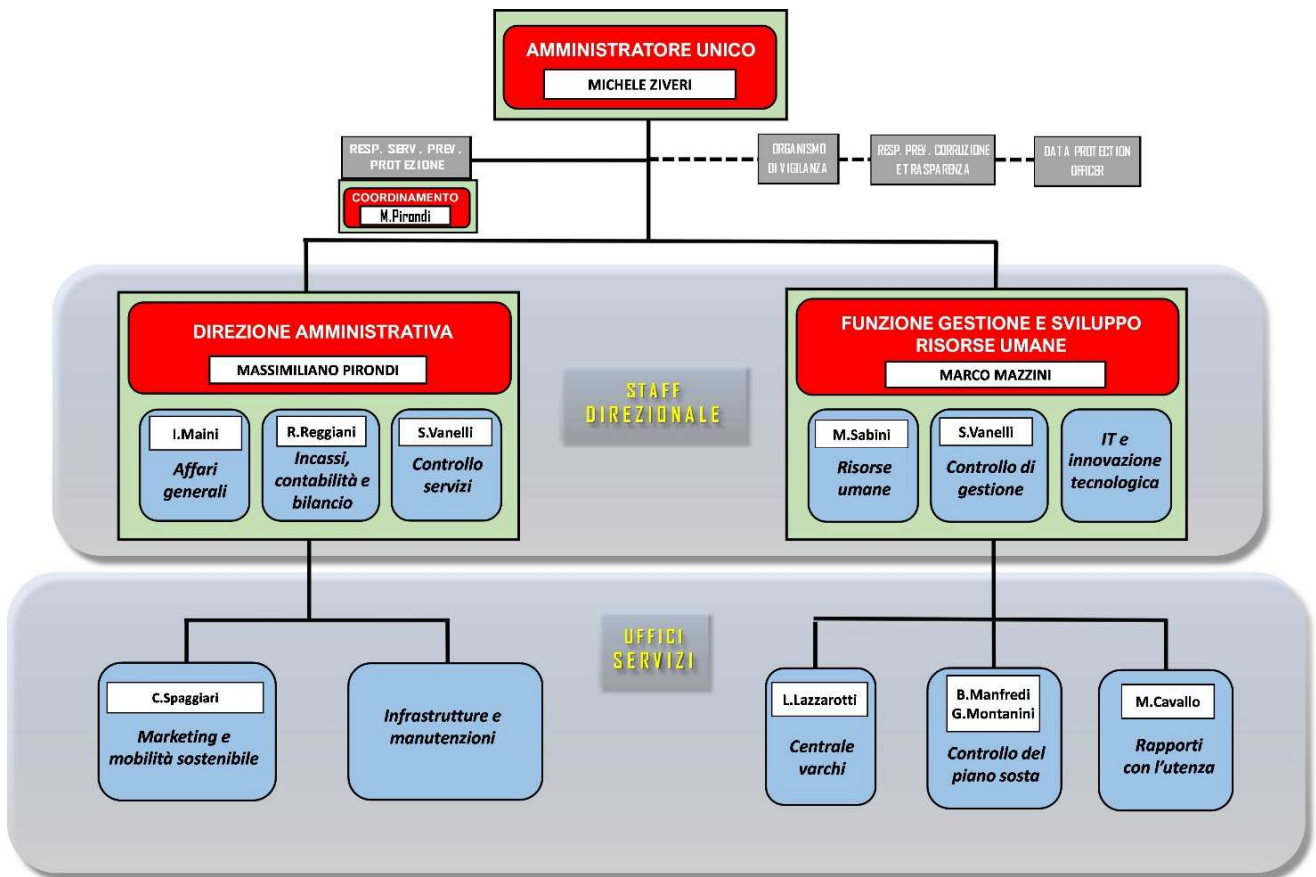
accessi”, aggiornato al nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.lgs. 36/2023) – disponibile al seguente link <https://www.infomobility.pr.it/societa-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori/>

Altre procedure interne adottate dalla società, che non rientrano negli ambiti di cui sopra:

1. 29/06/2017 - Procedura gestione verifiche/accessi/richiesta di informazioni da parte di Autorità Pubbliche o di Organi di Stampa
2. 09/11/2022 - Procedura gestione permessi
3. 28/11/2022 - Procedura gestione comunicazioni agli utenti
4. 19/10/2023 - Procedura gestione segnalazioni “Whistleblowing”
5. 20/01/2025 - Procedura gestione servizio “Car Sharing”
6. 01/09/2025 - Procedura gestione accertamenti violazioni Codice della Strada

1.4.3 Organigramma

Di seguito l’Organigramma in vigore della Società:



1.4.4 Personale in organico

Struttura organizzativa: Direzione amministrativa e coordinamento					
CCNL applicato	Qualifica	N. unità in servizio			N. unità FTE (*)
		M	F	Tot	
CCNL terziario	Quadri	1	1	2	1,8
	Impiegati	6	11	17	15,9
	Operai	4	0	4	3,7

Struttura organizzativa: Funzione gestione e sviluppo risorse umane					
CCNL applicato	Qualifica	N. unità in servizio			N. unità FTE (*)
		M	F	Tot	
CCNL terziario	Quadri	1	0	1	1,0
	Impiegati	3	21	24	22,8
	Operai	12	13	25	22,7

(*) FTE (Full Time Equivalent) = unità di misura che indica la quantità di lavoro svolto (o pianificato) da un lavoratore in un modo comparabile tra diversi contesti. Il valore è ottenuto dividendo le ore lavorate medie di un lavoratore rispetto al numero di ore lavorate medie di un lavoratore a tempo pieno. Per esempio, un lavoratore part-time che in media lavora 24 ore in una settimana lavorativa che a tempo pieno corrisponde a 40 ore, è conteggiato 0,6 FTE.

La Società, inoltre, ha nel proprio organico la disponibilità di due lavoratori in somministrazione.

1.5 Contesto esterno: quadro normativo, regolazione e controlli, mercato di riferimento

La disciplina degli affidamenti *in house providing* riproduce, in larga parte, i principi di matrice europea, fondati sul controllo analogo, sullo svolgimento dell'attività prevalente in favore dell'amministrazione controllante e sulla assenza di partecipazioni private con influenza determinante.

Nel previgente quadro normativo, l'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016 individuava i presupposti in presenza dei quali l'affidamento a una società in house era escluso dall'applicazione delle procedure di evidenza pubblica, richiedendo l'esercizio di un controllo analogo, lo svolgimento di oltre l'80% dell'attività in favore dell'ente affidante e l'assenza di capitali privati rilevanti. Il controllo analogo si sostanzia nella capacità dell'amministrazione di incidere in modo determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni fondamentali della società.

In tale contesto, Infomobility S.p.A. è stata iscritta, nel 2019, nell'Elenco ANAC delle società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, a seguito dell'istruttoria svolta dall'Autorità sulla base delle Linee guida ANAC n. 7/2017.

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023), efficace dal 1° luglio 2023, il legislatore ha perseguito un obiettivo di semplificazione, consentendo l'affidamento diretto in house (art. 7, commi 2 e 3) senza riprodurre i vincoli procedurali previsti dal previgente art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, né l'istituto dell'Elenco ANAC, che non è più operativo né richiesto ai fini della legittimità dell'affidamento. L'iscrizione del 2019 assume pertanto valore meramente storico-documentale.

La soppressione dell'Elenco non ha tuttavia inciso sul ruolo dell'ANAC, cui il nuovo Codice affida la definizione degli obblighi informativi e di trasparenza relativi agli affidamenti in house, da assolversi mediante la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP). Tali obblighi risultano ulteriormente rafforzati dal d.lgs. n. 201/2022, che ha istituito sul portale ANAC la sezione «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», destinata alla pubblicazione degli atti e dei contratti relativi alla gestione dei servizi pubblici locali.

Alla luce del quadro normativo vigente, la legittimità dell'affidamento in house risulta oggi fondata non su requisiti formali di iscrizione, bensì sul rispetto sostanziale dei criteri eurounitari, su un'adeguata motivazione della scelta organizzativa e sul pieno adempimento degli obblighi di trasparenza e comunicazione previsti dalla normativa vigente.

Infine, pur operando in regime di “*in house providing*” e beneficiando della stabilità del rapporto con l'ente affidante, Infomobility S.p.A. non può considerarsi del tutto avulsa dal contesto macroeconomico generale. Il quadro economico più recente, come delineato nei documenti di programmazione economico-finanziaria aggiornati nel corso del 2025, evidenzia una crescita moderata, ancora condizionata dall'incertezza geopolitica, dalle persistenti tensioni sui mercati energetici e dall'andamento dei tassi di interesse.

In tale scenario, l'incremento dei costi energetici e dei fattori produttivi può riflettersi sull'onerosità della gestione degli impianti e dei sistemi tecnologici, nonché sui costi di manutenzione e di rinnovo delle piattaforme hardware e software necessarie all'erogazione dei servizi. Ulteriori elementi di attenzione derivano dall'andamento dei tassi di interesse e dall'inflazione dei costi di approvvigionamento, che possono incidere sulla programmazione degli investimenti destinati all'innovazione dei servizi di mobilità, oggi essenziali per garantire qualità del servizio, accessibilità delle informazioni e supporto alle politiche di mobilità sostenibile promosse dall'amministrazione.

Accanto al profilo dei costi, assume rilievo anche il rischio connesso all'andamento dei ricavi, considerato che una quota rilevante degli introiti della Società deriva dalle tariffe corrisposte dall'utenza per i servizi di sosta. In tale ambito, fattori esterni quali la riduzione dei flussi di mobilità, l'evoluzione delle abitudini di spostamento, l'introduzione di politiche di contenimento del traffico privato, nonché una crescente sensibilità dell'utenza ai livelli tariffari, possono incidere sull'utilizzo dei servizi e determinare una contrazione dei ricavi.

Ne consegue che l'equilibrio economico-finanziario della Società può risultare influenzato non solo dall'andamento dei costi operativi e degli investimenti, ma anche da dinamiche della domanda non direttamente governabili, rendendo necessario un costante monitoraggio dei ricavi, una puntuale valutazione delle politiche tariffarie in coordinamento con il Socio e, ove occorra, l'attivazione di idonei meccanismi di riequilibrio previsti nell'ambito del contratto di servizio. In tale prospettiva, sebbene il modello in house assicuri un quadro di maggiore stabilità rispetto alle dinamiche concorrenziali del mercato, la sostenibilità economico-finanziaria delle attività di Infomobility resta strettamente connessa all'evoluzione del contesto macroeconomico e alle scelte di mobilità del territorio di riferimento, imponendo un progressivo adeguamento dell'offerta di servizi alle mutate esigenze della collettività.

1.6 Fatti di gestione rilevanti per la programmazione

Nel corso dell'ultimo esercizio e del recente passato sono emersi alcuni elementi di rilievo che incidono, anche potenzialmente, sulla programmazione delle attività della Società per il prossimo triennio. In tale contesto, la Società darà corso alle attività necessarie alla realizzazione dei progetti di seguito indicati, in coerenza con gli indirizzi del socio unico Comune di Parma.

➤ **Nuova Cicletteria**

L'avvio delle attività di alienazione delle aree di proprietà di Area Stazione STU S.p.A. rende necessario programmare il trasferimento della Cicletteria, attualmente insediata in via temporanea all'interno della Temporary Station, ubicata nell'area del Lotto I del 3° stralcio del Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) “Stazione Ex-Boschi”.

Al fine di garantire la continuità dei servizi, Infomobility S.p.A., in collaborazione con il Comune di Parma e con RFI S.p.A., ha individuato quali nuovi spazi idonei una porzione del Fabbricato Viaggiatori della Stazione ferroviaria (testata lato Milano) e una porzione del fabbricato adiacente. Il

trasferimento nei nuovi locali, di dimensioni significativamente inferiori rispetto alla sede attuale, comporterà un necessario ridimensionamento dei servizi, anche in considerazione dell'impossibilità di depositare mezzi con motore a scoppio all'interno della stazione.

I locali individuati risultano sottoposti a vincolo storico-culturale e inseriti nel PRU vigente, rendendo necessario l'avvio di un articolato iter autorizzativo. In tale ambito sono stati acquisiti il parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (prot. n. 6141 del 10/06/2025) e l'accertamento di conformità urbanistica ed edilizia da parte del Comune di Parma e della Regione Emilia-Romagna. Con riferimento a quest'ultimo, tramite un Verbale di intenti per i lavori di realizzazione della nuova "Cicletteria", sottoscritto da RFI S.p.A., Comune di Parma, Area Stazione STU S.p.A. e Infomobility S.p.A., è in corso di acquisizione l'assenso di Area Stazione STU S.p.A., condizionato al mantenimento delle volumetrie complessivamente previste per il Lotto I del PRU.

Alla data attuale, i lavori di ripristino e adeguamento dei nuovi locali non risultano ancora avviati, a causa del protrarsi delle procedure attuative in corso. Non è pertanto possibile definire con precisione le tempistiche di avvio e conclusione del trasferimento; tuttavia, sulla base delle valutazioni attualmente disponibili, si stima che lo stesso possa avvenire indicativamente entro il mese di dicembre 2026.

Al fine di garantire la continuità operativa nel periodo transitorio, il contratto di comodato d'uso gratuito dei locali dell'ex Temporary Station con Area Stazione STU S.p.A. è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025; considerata la tempistica stimata per il trasferimento, Infomobility S.p.A. ha formalmente richiesto un'ulteriore proroga del comodato fino al 31 dicembre 2026.

Sotto il profilo economico-finanziario, il Piano prevede l'inserimento di un canone di locazione pari a euro 11.000 annui, a decorrere dall'esercizio 2027, secondo le condizioni prospettate da RFI S.p.A. I costi per gli interventi di ripristino e messa in sicurezza dei locali saranno in parte sostenuti da RFI S.p.A., mentre gli interventi di adeguamento funzionale, arredi e impiantistica saranno a carico di Infomobility S.p.A., per un importo stimato di euro 377.000, da ammortizzare in sei anni, con impatto economico a partire dall'esercizio 2026 e non precedentemente previsto nei Piani Pluriennali della Società.

In data 15 settembre 2025, la società Infomobility S.p.A. ha presentato al Ministero del Turismo istanza di contributo a valere sul Fondo Unico Nazionale per il Turismo – annualità 2025, per una quota pari al 20% delle risorse disponibili.

Il contributo richiesto, pari a euro 56.550, è finalizzato alla copertura parziale dei costi sostenuti per le attività di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, svolte dai professionisti tecnici incaricati (architetto e ingegnere).

Alla data odierna, l'eventuale assegnazione del contributo risulta ancora in fase istruttoria da parte del Ministero.

➤ **Nuova delibera Piano Sosta**

Al fine di poter raggiungere la completa digitalizzazione del Piano Sosta, ad inizio esercizio 2024, Infomobility ha presentato al Comune di Parma una proposta di aggiornamento della Delibera del Piano Sosta, approvata poi dalla Giunta Comunale (DG125_2024) in data 10 aprile, e successiva integrazione approvata in data 04/06/2025 DG199_2025.

La nuova delibera oltre ad essere maggiormente adatta alla transizione digitale in atto, ha introdotto nuove disposizioni volte a rispondere alle mutate condizioni di traffico e alle esigenze dei cittadini. Tra le novità vi è l'ampliamento della ZPRU 13, avvenuto nel secondo semestre d'esercizio, e a partire dal prossimo esercizio, l'avvio delle attività di progettazione della nuova zona a pagamento ZPRU15. Inoltre, tra le novità introdotte con la nuova delibera rientra l'attivazione del pagamento della sosta nella fascia oraria "pausa pranzo" (12:30-14:30), durante la quale utilizzando le App su smartphone si potrà usufruire di un'ora gratuita.

➤ **Nuova sede - Ex Scalo Merci**

A decorrere dal 1° dicembre 2024, al fine di far fronte all'ampliamento delle attività affidate - con particolare riferimento all'attivazione della nuova centrale varchi - la Società ha proceduto all'estensione degli spazi della sede aziendale attualmente condotta in locazione, evidenziando la

necessità di disporre, nel medio periodo, di una sede unitaria, adeguata e funzionale allo sviluppo delle attività operative.

Nel corso del secondo semestre dell'esercizio, a seguito di confronto con il Socio unico Comune di Parma, è stata ridefinita l'impostazione dell'operazione relativa alla futura sede della Società presso l'immobile denominato "Ex Scalo Merci", sito in viale Fratti.

In coerenza con la vigente programmazione dei lavori e di bilancio del Comune, che già ricomprende l'intervento di qualificazione delle porzioni A e B del compendio immobiliare, è stato condiviso che i locali della porzione B, per una superficie indicativa di circa 900 mq, ritenuta idonea alle esigenze operative della Società, saranno messi a disposizione di Infomobility a titolo di locazione.

Tale soluzione consente di coniugare l'esigenza della Società di disporre di spazi adeguati e funzionali con l'obiettivo del Socio di valorizzare il patrimonio pubblico, evitando la dispersione di risorse al di fuori del perimetro del Gruppo Comune di Parma e assicurando una gestione efficiente e coordinata degli investimenti immobiliari.

Sotto il profilo economico-finanziario, l'operazione prevede il riconoscimento di un anticipo su canoni di locazione nell'esercizio 2028, pari a euro 1.000.000, comprensivo della quota di competenza dell'esercizio, stimata in circa euro 150.000; per il 2028 il costo complessivo per locazioni è previsto pari a circa euro 190.000, in considerazione della fase transitoria di sovrapposizione con i contratti in essere. A decorrere dall'esercizio successivo, il canone annuo è stimato in circa euro 150.000, in misura compatibile con il mantenimento dell'equilibrio economico della Società e da definirsi in coerenza con i valori di mercato di immobili aventi caratteristiche analoghe, al fine di garantirne la piena congruità economica.

2 Programmazione operativa

In questa sezione Infomobility delinea la programmazione della propria attività per il prossimo triennio e riporta le azioni di mantenimento, potenziamento e sviluppo dei servizi gestiti, dando atto della coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente (o degli Enti) controllante/i e con gli obiettivi strategici in essi declinati.

2.1 Assunzioni di base e linee di sviluppo dell'attività

La programmazione operativa della Società per il prossimo triennio è stata definita sulla base delle linee di indirizzo ricevute dal socio unico Comune di Parma, degli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale vigenti e degli esiti delle attività di monitoraggio e sperimentazione dei servizi svolte nel recente passato.

Costituiscono riferimenti fondamentali per la definizione delle scelte programmatiche:

- il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) 2025–2035, adottato con Delibera di Giunta n. 117/2025 del 2 aprile 2025;
- gli atti di indirizzo adottati dall'Amministrazione comunale in materia di mobilità sostenibile, qualità dell'aria e transizione ecologica (Area Verde, Area Blu, Parma Climate Neutral 2030);
- le dinamiche demografiche e insediative del territorio comunale, caratterizzate da un'elevata concentrazione della popolazione nel centro abitato e da una crescente domanda di servizi di mobilità alternativi all'auto privata.

Le ipotesi adottate alla base della programmazione assumono un progressivo riequilibrio modale degli spostamenti urbani, una crescente domanda di servizi digitali e integrati e un rafforzamento del ruolo della Società quale soggetto operativo a supporto delle politiche pubbliche di mobilità.

SERVIZI DI MOBILITA' CONDIVISA

Al fine di perseguire gli obiettivi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) 2025–2035, adottato con Delibera di Giunta n. 117/2025 del 2 aprile 2025, finalizzati alla riduzione della dipendenza dall'uso dell'auto privata negli spostamenti urbani, alla diminuzione del tasso di motorizzazione cittadino e alla valorizzazione delle forme di condivisione dell'uso dell'auto e della bicicletta, la Società ha previsto il mantenimento e lo sviluppo dei servizi di mobilità condivisa.

In tale ambito rientrano sia i servizi di micromobilità (biciclette tradizionali, biciclette elettriche e monopattini elettrici condivisi) sia il car sharing, oltre al potenziamento del servizio di noleggio biciclette presso la Cicletteria.

Entro la fine del primo quadrimestre 2026, la Società procederà alla pubblicazione di un Avviso pubblico per l'autorizzazione alla gestione del servizio integrato di micromobilità condivisa nel territorio del Comune di Parma, in regime di esclusiva ad un unico operatore economico.

La gestione dei servizi di bike sharing e di monopattini condivisi non configura l'erogazione di un servizio pubblico locale, ma l'esercizio di un'attività economica aperta al mercato, disciplinata nel rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione e soggetta a regime autorizzatorio ai sensi del D.Lgs. 59/2010, di attuazione della Direttiva 2006/123/CE. A tal fine, la Società ha redatto e adottato un nuovo Regolamento interno, finalizzato a recepire il quadro normativo di riferimento e a consentire la predisposizione degli atti necessari all'affidamento in regime autorizzatorio.

Sulla base delle analisi e del monitoraggio condotti nel periodo di sperimentazione del servizio di micromobilità (novembre 2024 – novembre 2025), la programmazione prevede:

- l'incremento del numero di biciclette tradizionali, mantenendo per tali mezzi tariffe contenute, assimilabili a quelle di un servizio pubblico, al fine di favorirne l'utilizzo quotidiano per gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro;
- l'aumento del numero di veicoli in flotta per i servizi di car sharing attualmente presenti sul territorio comunale, in considerazione del gradimento e dell'interesse dimostrati dall'utenza.

Nel primo semestre 2026 è infine previsto l'efficientamento e il potenziamento del servizio di noleggio biciclette in Cicletteria, mediante l'implementazione di un nuovo sistema online per le prenotazioni da remoto e l'acquisto di nuovi mezzi idonei anche a percorrenze più lunghe ed escursioni extraurbane.

CAPITALE EUROPEA DEI GIOVANI

In data 21 novembre 2024, lo European Youth Forum ha conferito al Comune di Parma il titolo di Capitale Europea dei Giovani 2027. Le iniziative pianificate nell'ambito del progetto contribuiscono a rafforzare la partecipazione giovanile sui temi della mobilità sostenibile e dell'Agenda 2030, in coerenza con gli obiettivi del programma Parma Climate Neutral 2030.

L'obiettivo principale delle azioni previste è incentivare i giovani ad adottare modalità di spostamento quotidiano più sostenibili e salutari, riducendo il ricorso a mezzi alimentati da carburanti fossili e promuovendo una cultura della mobilità condivisa in alternativa al possesso dell'automobile privata, favorendo un uso consapevole dei mezzi di trasporto a minore impatto ambientale.

Nel quadro delle iniziative dedicate, la Società prevede l'introduzione di agevolazioni tariffarie riservate ai giovani per l'accesso ai servizi di mobilità sostenibile, nonché la realizzazione di attività di sensibilizzazione all'uso della bicicletta presso alcuni istituti scolastici, in collaborazione con l'Associazione FIAB Parma Bicinsieme.

Attraverso tali azioni, i giovani avranno la possibilità di provare, sperimentare e adottare nuove modalità di spostamento urbano alternative all'auto privata, diventando protagonisti di scelte di mobilità quotidiana più consapevoli, responsabili e orientate alla sostenibilità ambientale.

PARMA CLIMATE NEUTRAL 2030

La Missione "100 città intelligenti e a impatto climatico zero" ha l'obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2030, attraverso l'azzeramento delle emissioni di anidride carbonica e la sperimentazione di soluzioni innovative di decarbonizzazione, potenzialmente replicabili in altri contesti urbani europei.

In data 28 aprile 2022, l'Unione Europea ha comunicato l'elenco delle 100 città selezionate per la partecipazione alla Missione *Climate-neutral and Smart Cities*, tra le quali figura anche Parma, insieme ad altre otto città italiane.

Nel quadro di tale iniziativa, il Comune di Parma ha sottoscritto con i principali portatori di interesse locali – enti pubblici, aziende, società private e soggetti del terzo settore – il Contratto Climatico di Città, che definisce gli impegni e le azioni concrete finalizzate al raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2030.

Infomobility S.p.A., coinvolta dal Comune di Parma in qualità di portatore di interesse locale, ha sottoscritto il Contratto Climatico di Città in data 7 settembre 2023. In data 21 marzo 2024, la Commissione Europea ha comunicato formalmente al Comune di Parma l'approvazione del Contratto Climatico di Città.

Con la sottoscrizione del Contratto, Infomobility si è impegnata nello sviluppo di seguenti attività, delle quali la prima risulta già positivamente conclusa.

1) Incentivi per l'acquisto di biciclette e cargo-bike a pedalata assistita (conclusa)

Il Comune di Parma, con la collaborazione di Infomobility S.p.A., ha promosso un programma di incentivazione all'acquisto di biciclette e cargo-bike a pedalata assistita, finalizzato a favorire la diffusione della mobilità elettrica urbana, migliorare la qualità dell'aria e ridurre l'impatto ambientale degli

spostamenti quotidiani, in coerenza con gli indirizzi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) 2025–2035 e con il programma Parma Climate Neutral 2030.

L'iniziativa si è articolata in due fasi nel corso degli anni 2023 e 2024 e ha previsto risorse complessive pari a euro 422.000, finanziate congiuntamente dal Comune di Parma e da Infomobility. Complessivamente sono state evase 1.040 richieste di incentivo, a conferma dell'elevato interesse manifestato dalla cittadinanza nei confronti delle politiche di mobilità sostenibile.

I risultati conseguiti hanno contribuito in modo concreto al trasferimento modale verso forme di mobilità a zero emissioni, favorendo una riduzione dell'utilizzo dell'automobile privata negli spostamenti urbani e concorrendo al contenimento delle emissioni climalteranti e degli inquinanti locali. L'iniziativa si configura pertanto come una azione operativa rilevante del Contratto Climatico di Città, nonché come uno strumento efficace di supporto alle politiche comunali di transizione ecologica e di promozione della mobilità sostenibile.

2) Area Verde e Area Blu

Il progetto Area Verde è un'iniziativa del Comune di Parma finalizzata all'istituzione di una zona urbana a basse emissioni, delimitata dall'anello delle tangenziali e integrata con le limitazioni alla circolazione già previste dal PAIR – Piano Aria Integrato Regionale della Regione Emilia-Romagna.

L'Area Verde si sviluppa all'interno dell'anello delle tangenziali e comprende le zone a traffico limitato, le aree di particolare rilevanza urbanistica, le isole ambientali, le zone 30, le aree pedonali e le aree e vie sensibili ivi localizzate. L'ambito di intervento interessa una superficie di circa 30 km², pari al 12% del territorio comunale e a circa il 60% del centro abitato, area nella quale risiede approssimativamente il 76% della popolazione comunale. L'Area Blu costituisce un ampliamento dell'attuale ZTL e comprende la zona dell'Oltretorrente cittadino e le ulteriori parti del centro storico non precedentemente interessate dalla ZTL.

Il progetto complessivo prevede l'installazione di 67 nuove telecamere di controllo degli accessi veicolari, aggiuntive rispetto a quelle già esistenti, che saranno gestite dalla Società Infomobility:

- 18 telecamere sono state installate dal Comune di Parma nel corso dell'esercizio 2024, prevalentemente in corrispondenza delle uscite della tangenziale;
- 49 telecamere, a carico di Infomobility, saranno installate progressivamente a partire dal prossimo esercizio, con priorità al completamento dell'anello di sorveglianza della tangenziale.

Il progetto Area Verde, approvato con Delibera di Giunta n. 188 del 28 aprile 2022, consentirà, attraverso il controllo degli accessi veicolari lungo il perimetro delle tangenziali, la realizzazione e il presidio operativo di una zona urbana a bassa emissione inquinante.

Infomobility, incaricata della gestione del sistema di controllo accessi, proseguirà con la realizzazione della nuova centrale varchi, che sarà affiancata dallo sviluppo di un nuovo gestionale della permessistica, attualmente in fase di realizzazione. Tale strumento consentirà di migliorare l'efficienza delle attività di back office per il rilascio dei permessi e la vendita dei titoli di sosta agli sportelli, contribuendo al completamento del processo di digitalizzazione del Piano Sosta.

Inoltre, nell'ambito dell'obiettivo operativo "*Ottimizzazione dei consumi*" ed in coerenza con il percorso "Parma Climate Neutral 2030", nel corso del prossimo triennio è previsto un intervento di efficientamento dell'impianto di illuminazione di tutto il Parcheggio DUS, mediante la sostituzione delle attuali lampade fluorescenti con corpi illuminanti a LED (tubi, pannelli e plafoniere). L'intervento comporta un costo stimato pari a circa euro 7.000, a fronte di un risparmio energetico annuo ipotizzato pari a circa euro 4.000, corrispondente a una riduzione dei consumi di circa il 40%.

2.2 Descrizione delle attività caratteristiche / Programma di esercizio

La presente sottosezione definisce le attività che la Società intende realizzare nel triennio per adempiere al proprio mandato istituzionale e agli obblighi derivanti dal Contratto di servizio con l'Ente affidante.

La programmazione è stata elaborata in coerenza con il contesto di riferimento, con le linee strategiche individuate, con gli strumenti di programmazione dei soci e con la sostenibilità economico-finanziaria rappresentata nel budget triennale.

Esso costituisce altresì aggiornamento del programma di esercizio ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.lgs. 201/2022, con riferimento alle modalità operative di erogazione del servizio, ai livelli qualitativi e quantitativi attesi, nonché agli obiettivi di miglioramento e sviluppo.

Si riportano di seguito le principali assunzioni e gli obiettivi relativi alle attività gestite dalla Società, così come previste dal Contratto di servizio.

Parcheggi in struttura

Nel contratto di servizio è ricompresa la gestione di quattro parcheggi in struttura, dei quali tre sono stati conferiti in proprietà alla Società dal Comune di Parma (DUS, Lanfranco 1 e Lanfranco 2), con atto notarile rep. n. 38606/1703 del 29/12/2011 e uno affidato in gestione (Fleming).

- *Parcheggio DUS*: ubicato in viale Mentana, nelle immediate vicinanze della Casa della Salute Parma Centro, è una struttura articolata su tre piani fuori terra, di cui uno a cielo aperto, per un totale di 144 stalli di sosta, dotata di sistema di videosorveglianza.

La gestione del parcheggio avviene tramite un sistema di automazione con lettura targhe in ingresso e in uscita, che consente una fruizione semplificata del servizio da parte dell'utenza, permettendo il pagamento sia presso le casse automatiche sia direttamente in uscita.

A seguito dell'accertamento dell'appartenenza del parcheggio al supercondominio EX-CAP, le opere di consolidamento strutturale dello stabile, già programmate da Infomobility negli esercizi precedenti a seguito del parziale distacco dell'intonaco sulle porzioni sud e ovest della struttura, sono state approvate dall'assemblea condominiale nel corrente esercizio, unitamente alla revisione dei criteri di riparto delle spese straordinarie già sostenute da Infomobility negli anni precedenti per interventi su parti di natura condominiale.

Alla luce dei nuovi riparti condominiali approvati, nel Piano sono stati stimati costi per le attività straordinarie residue di messa in sicurezza pari a euro 148.000, oltre a costi per consulenze tecniche e progettazione esecutiva stimati in euro 9.000. Tali oneri sono stati previsti in ammortamento a partire dall'esercizio 2026, in coerenza con il piano di ammortamento del parcheggio.

- *Parcheggio Lanfranco 1*: ubicato in via Giovanni Lanfranco, è costituito da una area di sosta a raso, gestita a righe blu, con circa 37 stalli, e da una porzione interrata attualmente non utilizzabile ai fini della sosta, adibita a magazzino interno da parte di Infomobility.

A seguito dell'ultimazione, nell'anno 2019, dei lavori per la realizzazione della nuova sede del Circolo Fulgor Rondine, posta in adiacenza al parcheggio, l'impresa esecutrice ha provveduto alla rimozione delle strutture provvisorie poste a protezione del solaio dell'interrato, lasciando tuttavia in opera alcuni puntelli al piano inferiore. Dopo diverse interlocuzioni, considerata l'assenza di una certificazione attestante il ripristino delle condizioni strutturali a conclusione dei lavori, il Comune di Parma ha successivamente provveduto ad affidare a un ingegnere strutturista l'incarico per la verifica dell'idoneità statica del solaio di copertura del parcheggio interrato.

L'esito delle verifiche tecniche ha evidenziato che non sussistono criticità strutturali con riferimento all'efficienza dei puntelli presenti; è stata tuttavia raccomandata l'esecuzione di verifiche periodiche, al fine di monitorare nel tempo lo stato della struttura e prevenire eventuali fenomeni di degrado, in particolare connessi a possibili infiltrazioni d'acqua, che potrebbero compromettere la durabilità delle opere e la loro funzionalità.

- *Parcheggio Lanfranco 2*: ubicato in via Giovanni Lanfranco, in prossimità della sede CISL, è composto da una area di sosta a raso, gestita a righe blu, con circa 28 stalli, e da una porzione interrata dotata di 24 stalli di sosta.

Con riferimento alla parte interrata, in data 1° settembre 2022, a seguito delle verifiche relative al rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) e all'adeguatezza degli impianti, è stato rinnovato per ulteriori cinque anni il contratto di locazione in essere con una società privata,

precedentemente individuata mediante procedura di gara pubblica. In base agli accordi contrattuali, la società conduttrice sostiene integralmente i costi di manutenzione del parcheggio interrato, a fronte della corresponsione di un canone annuo pari a euro 5.226.

È stato inoltre rinnovato l'accordo con un istituto di vigilanza, al fine di garantire controlli ispettivi periodici, finalizzati a contrastare eventuali utilizzi impropri degli spazi, in particolare in prossimità delle uscite di emergenza, contribuendo così al mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura.

- **Parcheggio Fleming:** ubicato in strada Abbeveratoia, di fronte all'area del Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore, è inserito in una struttura condominiale ed è gravato da servitù di uso pubblico a favore del Comune di Parma. La struttura dispone complessivamente di 161 posti auto, è articolata su tre piani fuori terra e un piano interrato ed è dotata di sistemi di videosorveglianza e di esazione.

È attualmente in vigore una convenzione quinquennale, stipulata tra Infomobility S.p.A., Comune di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e le associazioni di volontariato AVIS Parma e FIDAS Parma, con scadenza nel mese di febbraio 2028, che prevede la fruizione gratuita della sosta presso il parcheggio a favore dei donatori di sangue e degli aspiranti donatori, a supporto delle attività sanitarie e di volontariato.

Nel corso dell'esercizio 2026, la Società prevede inoltre la realizzazione di un piano media e comunicazione finalizzato a promuovere l'utilizzo del Parcheggio Fleming, attualmente caratterizzato da livelli di utilizzo inferiori al potenziale. Tale iniziativa è motivata dalla collocazione strategica del parcheggio in un'area ad elevata domanda di sosta, in prossimità del polo ospedaliero, e mira ad incrementarne la visibilità e il tasso di occupazione, in coerenza con gli obiettivi di efficientamento gestionale del servizio.

Tra i costi di gestione dei parcheggi in struttura è ricompresa l'imposta municipale propria (IMU) sugli immobili, il cui importo annuo, stimato sulla base delle somme versate negli esercizi precedenti, è pari complessivamente a euro 39.000. Tale importo è riferibile per euro 27.000 al Parcheggio DUS, per euro 6.000 al Parcheggio Lanfranco 1 e per euro 6.000 al Parcheggio Lanfranco 2.

Mobilità ciclabile

➤ **Cicletteria**

La Cicletteria di Parma è attualmente ubicata presso l'ex Temporary Station ferroviaria, immobile di proprietà di Stu Area Stazione S.p.A., concesso dal 2016 in comodato gratuito a Infomobility S.p.A. con scadenza al 31 dicembre 2026. Nel corso degli anni la struttura si è consolidata quale nodo intermodale di primaria importanza a servizio della Stazione Ferroviaria di Parma, svolgendo un ruolo strategico sia nel supporto alla mobilità pendolare sia nella promozione del cicloturismo locale, in collaborazione con l'Ufficio Turismo del Comune di Parma, con gli operatori del Club di Prodotto Parma By Bike, Parma City of Gastronomy e con il network Emilia Bike Experience.

Per conto del Comune di Parma, la Società gestisce i servizi pubblici di noleggio biciclette — attualmente con una dotazione di 56 mezzi di diverse tipologie, cui si aggiungeranno nell'esercizio 2026 ulteriori 15 biciclette concesse in comodato d'uso quinquennale — nonché il deposito di biciclette e motocicli, con una capienza complessiva di 600 posti bici e 81 posti per scooter e moto. A tali attività si affiancano servizi complementari quali punto informativo turistico, punto TEP, ciclofficina e postazioni attrezzate per la ricarica di monopattini ed e-bike.

Nel primo semestre del prossimo esercizio sono previste azioni di efficientamento del servizio di noleggio, tra cui l'implementazione di un software gestionale finalizzato all'ottimizzazione delle procedure amministrative e all'introduzione della prenotazione e del pagamento online. L'avvio del nuovo sistema sarà accompagnato da iniziative promozionali di rilancio del servizio e dall'ampliamento dell'offerta con l'acquisto di biciclette idonee anche a percorsi extraurbani, in un'ottica di rafforzamento della collaborazione con l'Ufficio Turismo, lo IAT, i tour operator locali e le strutture ricettive del territorio.

Tenuto conto che la permanenza presso l'ex Temporary Station è subordinata alla vendita dell'area da parte di Stu Area Stazione, nel corso del precedente esercizio Infomobility, in costante interlocuzione con RFI e con il Comune di Parma, ha individuato una nuova sede idonea presso la Stazione FF.SS., disponibile a partire dal secondo semestre 2026 e da formalizzarsi mediante contratto di locazione, come dettagliato nella sottosezione 1.6 "Fatti di gestione rilevanti per la programmazione".

Mobilità condivisa

➤ Micromobilità

In seguito alla dismissione definitiva del servizio Parma Bike Sharing a postazioni fisse, gestito dalla Società fino al 31 dicembre 2024, in accordo con l'Amministrazione del Comune di Parma, nel mese di novembre 2024 il servizio è stato affidato, in conformità al Codice dei contratti pubblici, ad altro operatore economico. La concomitanza con le scadenze contrattuali dei servizi di micromobilità relativi a monopattini elettrici e biciclette a pedalata assistita ha inoltre condotto la Società a stipulare un unico contratto per la gestione integrata di tutti i servizi di sharing, con riconoscimento di un corrispettivo annuo e scadenza novembre 2025. Il gestore attualmente operativo sul territorio dispone di una flotta composta da 200 biciclette muscolari, 350 biciclette a pedalata assistita e 500 monopattini elettrici.

In considerazione dell'andamento positivo registrato nel corrente esercizio, sia in termini di utilizzo sia di soddisfazione dell'utenza, la Società ha disposto la proroga del contratto per ulteriori sei mesi, per un corrispettivo pari a euro 56.967. Tale proroga è funzionale alla predisposizione dell'avviso pubblico per la gestione dei servizi di bike sharing e micromobilità, da svolgersi in regime autorizzatorio concorrenziale ai sensi del d.lgs. 59/2010.

In tale configurazione, l'atto dell'Amministrazione non si sostanzia in un contratto pubblico di appalto o concessione, bensì in un provvedimento autorizzatorio che abilita l'operatore allo svolgimento dell'attività nel rispetto delle condizioni stabilite dall'Ente. La procedura sarà improntata ai principi di libertà di accesso al mercato, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, mediante pubblicazione di apposito avviso e svolgimento di procedura comparativa.

L'ipotesi programmatica prevede un nuovo affidamento della durata di quattro anni, con una flotta complessiva incrementata di circa 350 unità rispetto alla dotazione attualmente presente sul territorio. È inoltre previsto l'ampliamento del perimetro geografico virtuale del servizio, con l'individuazione di alcune aree di parcheggio predefinite esterne al centro urbano, al fine di migliorare l'integrazione con i poli attrattori e i principali assi di mobilità.

Nel nuovo assetto sarà previsto un corrispettivo annuo a carico della Società, determinato sulla base dell'analisi dei principali fattori caratterizzanti il servizio, quali il dimensionamento della flotta, gli standard qualitativi richiesti, i sistemi tecnologici di gestione, nonché gli obblighi di manutenzione e riequilibrio dei mezzi. Alla luce dell'andamento positivo della domanda e del progressivo consolidamento del mercato della micromobilità, si stima che il contributo pubblico da riconoscere all'operatore aggiudicatario potrà verosimilmente risultare inferiore rispetto a quello attualmente corrisposto, in coerenza con l'obiettivo di garantire sostenibilità economica, efficientamento della spesa e mantenimento di elevati livelli di qualità e capillarità del servizio.

➤ Car Sharing

Attualmente nel territorio del Comune di Parma sono presenti due servizi di car sharing gestiti da operatori differenti, configurati secondo modelli operativi tra loro complementari.

- A partire dalla fine del 2020 è attivo un servizio di car sharing in modalità *free floating* denominato **Allways**, gestito dalla Scai Motor S.r.l., a seguito di aggiudicazione di bando pubblico indetto da Infomobility S.p.A. su incarico del Comune di Parma. Nel tempo il servizio ha registrato una crescente adesione da parte dell'utenza, arrivando a fine 2025 a disporre di una flotta di 57 autovetture, di cui circa la metà a basso impatto ambientale (elettriche, ibride e veicoli commerciali elettrici di diverse dimensioni). In considerazione dell'andamento positivo e a seguito della pubblicazione di un ulteriore avviso pubblico, al quale ha partecipato la sola Scai Motor S.r.l., nel mese di dicembre è stato stipulato un nuovo contratto di durata triennale, finalizzato a incentivare l'introduzione di ulteriori veicoli ecologici attraverso l'azzeramento del corrispettivo dovuto a Infomobility per ciascuna nuova auto a basse emissioni immessa in flotta. All'inizio dell'esercizio 2026 la dotazione è stata incrementata di 7 veicoli provenienti dal servizio dismesso nella città di Bergamo, con possibilità di ulteriori implementazioni nel corso dell'anno. I ricavi stimati nei budget aziendali si riferiscono ai canoni dovuti contrattualmente dall'operatore per il servizio.
- Dalla fine del 2024 è inoltre attivo, in via sperimentale, un servizio di car sharing a flusso libero interamente elettrico, identificato con il marchio **Corrente** e gestito da TPER S.p.A., a seguito di

procedura pubblica promossa da Infomobility su incarico del Comune di Parma, per una durata complessiva di tre anni. La flotta è composta da 20 autovetture elettriche, tutte del modello Volvo EX30. L'area operativa è configurata secondo il modello cosiddetto "ad arcipelago", che consente discontinuità territoriale e la possibilità di attivare punti di prelievo e rilascio anche al di fuori dell'area comunale. In tale prospettiva, il servizio è integrato con le altre aree di operatività del circuito Corrente già attive – tra cui Bologna (inclusi aeroporto e stazione ferroviaria), Ferrara, Imola e Casalecchio di Reno – favorendo l'interoperabilità della flotta tra città e territori diversi. L'affidamento è accompagnato da un finanziamento pari a euro 20.000, stanziato da Infomobility quale incentivo all'utilizzo del servizio da parte di specifiche categorie di utenti: residenti nel Comune di Parma, studenti iscritti all'Università degli Studi di Parma e giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni residenti nei comuni della Provincia di Parma.

Piano sosta

Nell'area urbana interessata dalla sosta a pagamento vi sono attualmente circa 15.700 stalli, di cui 14.700 destinati alla sosta a pagamento o riservati ai residenti, suddivisi in 12 zone omogenee - 3 Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) e 9 Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica (Z.P.R.U.) - secondo logiche connesse alla viabilità ed alle prevalenti attività/strutture ivi presenti, quali a titolo esemplificativo, commercio, scuole, uffici e servizi pubblici. Nel secondo semestre 2025 è stata attivata la nuova zona 13, area contenuta tra via Duca Alessandro, via Torelli e via Montebello, con circa 1.600 stalli di sosta a pagamento.

In ottemperanza all'art.4 "Oneri del Gestore" del Contratto di servizio decennale, la Società, nell'ultimo trimestre di ogni esercizio, trasmette al Comune di Parma il Piano annuale di manutenzione ordinaria della segnaletica del Piano sosta contenente le attività previste per l'esercizio successivo. Al fine di procedere con una corretta manutenzione, ordinaria e straordinaria, della segnaletica verticale e orizzontale, la Società stipula, a cadenza annuale, un contratto di appalto con la Società esecutrice dei lavori.

La sosta sugli stalli a righe blu, nelle ore in cui vige il pagamento, avviene attraverso le seguenti modalità:

- pagando la sosta utilizzando i parcometri, le apposite App o acquistando i titoli di sosta in vendita presso i front office di Infomobility, le rivendite autorizzate (edicole e tabaccherie) oppure on line;
- acquistando gli abbonamenti, nel caso si abbiano i requisiti per ottenere il rilascio di un permesso di sosta agevolata (cosiddetto permesso "composto");
- utilizzando un permesso di sosta gratuita (cosiddetto permesso "semplice") nel caso si posseggano i requisiti.

I permessi per l'accesso e sosta sono strutturati in modo da identificare il titolare avente diritto, per cui vi sono tipologie diverse, ognuna con proprie regole di utilizzo e validità diverse.

Con la rivisitazione della Delibera del Piano Sosta sono state introdotte nuove tipologie di permesso per rispondere in modo più puntuale alle esigenze dei cittadini e contemporaneamente consentire la completa digitalizzazione del Piano Sosta.

Le tipologie di permessi del piano sosta si possono suddividere in due macrocategorie: permessi di sosta che forniscono il diritto a parcheggiare gratuitamente senza essere accompagnati da un abbonamento (semplici) e permessi che sono validi esclusivamente se accompagnati da un "abbonamento" (composti), il cui costo è ridotto rispetto al normale pagamento della sosta.

I permessi vengono rilasciati in modalità digitale sul TAG elettronico che occorre acquistare in fase di primo rilascio di un permesso ad un prezzo di euro 5,00 (cadauno). Ogni permesso o titolo di sosta è legato ad un solo veicolo, e quindi ad una sola targa.

Tra le novità introdotte con la nuova delibera rientra l'attivazione del pagamento della sosta nella fascia oraria "pausa pranzo" (12:30-14:30), durante la quale utilizzando le App su smartphone si potrà usufruire di un'ora gratuita. Nel mese di novembre si sono concluse le attività di adeguamento della segnaletica verticale. Si prevede abbia un significativo impatto economico sui ricavi della sosta a partire dall'esercizio 2026.

Rientra nel piano sosta la gestione di 16 gate (19 telecamere) ZTL, Isola Ambientale e BUS installati ed attivi nell'area comunale.

Nello specifico:

- 4 varchi elettronici per il controllo dei transiti in ZTL;
- 2 varchi elettronici destinati al controllo dei transiti in Isola Ambientale;
- 8 varchi elettronici destinati al controllo dei transiti lungo le corsie preferenziali BUS;
- un varco elettronico composto da due telecamere, su unico sostegno, destinate al controllo di accesso all'Isola Ambientale e alla corsia riservata al BUS (attualmente in monitoraggio);
- un varco elettronico, destinato esclusivamente al monitoraggio del flusso del traffico in uscita dalla ZTL, presente in corrispondenza dell'intersezione tra Strada della Repubblica e Via XXII Luglio

In coerenza con l'Obiettivo Operativo 2.13.03 "Ottimizzazione dei consumi" del Comune di Parma, la Società prevede, nel prossimo triennio, un processo di progressiva elettrificazione della flotta aziendale attualmente in uso agli ausiliari della sosta per le attività di controllo del territorio e al personale tecnico addetto alla manutenzione dei parcometri, al fine di ridurre i consumi energetici e l'impatto ambientale del servizio.

2.3 Progettualità specifiche da avviare o in corso

Nella presente sottosezione sono elencate e descritte le progettualità di particolare rilevanza, concordate con l'Ente controllante, aventi ad oggetto interventi di investimento, potenziamento di servizi esistenti o avvio di nuovi servizi nel corso del triennio di programmazione, anche già avviate in esercizi precedenti.

Le iniziative di seguito riportate corrispondono a specifici obiettivi assegnati al soggetto partecipato e risultano articolate in fasi attuative autonomamente misurabili, ai fini del monitoraggio e della verifica periodica dei risultati.

Area Verde e nuova centrale varchi

Come già evidenziato nei paragrafi precedenti, a seguito dell'approvazione del progetto denominato "Area Verde" (DGC n. 188 del 28/04/2022), la Società prevede, nel prossimo triennio, l'acquisizione progressiva di n. 49 telecamere e la loro successiva installazione, con priorità al completamento dell'anello di sorveglianza della tangenziale. L'investimento complessivo stimato per tale intervento ammonta a euro 980.000.

A regime, la Società gestirà complessivamente n. 86 telecamere per il controllo degli accessi, integrate in una infrastruttura informatica avanzata – attualmente in fase di realizzazione – finalizzata alla raccolta e all'elaborazione dei dati, al conteggio dei veicoli e al monitoraggio dei flussi di ingresso e uscita.

Nel dettaglio:

- nell'esercizio 2026 è previsto l'acquisto delle prime n. 18 telecamere, destinate all'Area Verde;
- nell'esercizio 2027 è programmata l'installazione delle suddette apparecchiature e l'acquisto delle ulteriori n. 31 telecamere, destinate all'Area Blu (ZTL e Isole Ambientali).

La realizzazione del nuovo sistema infrastrutturale sarà accompagnata da specifiche attività di comunicazione istituzionale, volte a informare la cittadinanza in merito ai nuovi servizi attivati.

Parallelamente, la Società proseguirà le attività di progettazione e sviluppo di una infrastruttura tecnologica evoluta per il sistema di controllo accessi, supportata da strumenti avanzati per la raccolta dati, il conteggio dei veicoli e il monitoraggio dei flussi di traffico. L'investimento previsto per tale intervento è pari a euro 155.000, con un piano di ammortamento su 12 anni, comprensivo di acquisizione di hardware, software, pannelli led-wall per l'infomobilità e attività di progettazione.

Infomobility Suite

Al fine di garantire la piena efficacia del sistema infrastrutturale di monitoraggio dell'Area Verde e dell'Area Blu, la Società ha avviato, negli esercizi precedenti, lo sviluppo di una piattaforma informatica denominata "Infomobility Suite", finalizzata alla gestione integrata della permessistica, della vendita dei titoli e del controllo della sosta.

Lo sviluppo della piattaforma è realizzato in collaborazione con It.City, mediante contratto in-house orizzontale. Il completamento e la piena operatività del sistema sono previsti nell'esercizio 2026.

La "Infomobility Suite" prevede le seguenti funzionalità principali:

- la gestione amministrativa di permessistica e titoli;
- sistemi di pagamento e gestione di rilascio permessi (anche online) di sosta e transito in grado di facilitare le operazioni di accreditamento in "Lista Autorizzati" degli utenti della strada;
- sistema cartografico per la gestione delle zone;
- sistema integrato per la gestione del pagamento della sosta attraverso le app di fornitori terzi;
- controllo automatizzato del Piano Sosta mediante software dedicato che, a partire dalla targa del veicolo e sulla base dei titoli autorizzativi attivi presenti sulla piattaforma, verifica in tempo reale la regolarità del pagamento o del titolo di sosta in una determinata zona e in un determinato momento.

L'investimento complessivo previsto per la realizzazione e l'attivazione della piattaforma ammonta a circa euro 400.000, a favore di It.City, con piano di ammortamento decennale. Parte della spesa risulta già sostenuta nell'esercizio 2025.

Rinnovamento Front office

La Società prevede, nell'esercizio 2026, un intervento di rinnovamento del front office di viale Mentana, finalizzato al miglioramento dell'accessibilità e della qualità del servizio reso all'utenza.

L'intervento riguarderà in particolare l'ampliamento dei locali, con il raddoppio degli sportelli di accoglienza e la realizzazione di un'adeguata area di attesa, al fine di ottimizzare i flussi di accesso e ridurre i tempi di attesa. Il costo previsto è di circa 20.000,00 euro.

Nuova Cicletteria

All'inizio dell'esercizio 2026 la Società prevede l'avvio degli interventi di rifacimento dei locali destinati alla nuova collocazione della Cicletteria (cfr. sottosezione 1.6).

Gli interventi programmati comprendono opere strutturali di demolizione e ricostruzione di pareti e pavimentazioni, il rifacimento degli impianti idraulico ed elettrico, nonché opere di rinforzo strutturale necessarie all'installazione di una nuova piattaforma elevatrice, che garantirà il collegamento con l'area interrata.

Sotto il profilo economico-finanziario, il Piano prevede l'inserimento di un canone di locazione pari a euro 11.000 annui, a decorrere dall'esercizio 2027, secondo le condizioni prospettate da RFI S.p.A.

I costi relativi agli interventi di ripristino e messa in sicurezza dei locali saranno sostenuti in parte da RFI S.p.A., mentre gli interventi di adeguamento funzionale, arredi e impiantistica resteranno a carico di Infomobility S.p.A., per un investimento stimato in euro 377.000, da ammortizzare in sei anni.

Tale investimento produrrà effetti economici a partire dall'esercizio 2026 e non risultava precedentemente previsto nei Piani Pluriennali della Società.

Progettazione ZPRU15

In applicazione dell'ultima delibera del piano sosta, la Società procederà alla progettazione e realizzazione della ZPRU 15, regolamentando la sosta a pagamento e la permessistica nell'area compresa tra via Zarotto, Via Emilia Est, via Gibertini, Via Casa Bianca.

Censimenti e mappature digitali

La Società è impegnata nello sviluppo e nella gestione di sistemi informativi digitali finalizzati alla descrizione, catalogazione e manutenzione dei beni e dei servizi connessi alla mobilità urbana in gestione. In particolare, le piattaforme attualmente in fase di realizzazione consentono la gestione strutturata dei dati relativi alla segnaletica stradale, agli stalli di sosta, ai parcometri e agli ulteriori dispositivi di pagamento e controllo della sosta.

A tal fine, Infomobility S.p.A. ha avviato specifiche attività di censimento digitale con geolocalizzazione, riguardanti segnaletica verticale e orizzontale, parcometri, stalli di sosta, garage e altri posti auto privati ricadenti in ambito ZTL.

Le soluzioni progettate prevedono la costruzione di database geografici e amministrativi finalizzati alla rappresentazione puntuale dei tratti stradali, delle intersezioni, delle aree di parcheggio e delle relative caratteristiche normative. Particolare attenzione è riservata alla gestione delle Zone a Traffico Limitato (ZTL), mediante strumenti che consentono la mappatura e l'aggiornamento dei posti auto privati, delle autorizzazioni correlate e della loro esatta localizzazione all'interno dei perimetri regolamentati.

L'obiettivo complessivo dell'intervento è quello di garantire un quadro informativo affidabile, integrato e costantemente aggiornabile, a supporto sia della gestione operativa quotidiana sia delle attività di pianificazione infrastrutturale e amministrativa sul territorio urbano.

2.4 Coerenza con la programmazione del Comune di Parma

Al fine di garantire l'attuazione delle strategie di gruppo e il corretto esercizio del controllo analogo, gli obiettivi operativi del soggetto partecipato devono risultare coerenti con gli indirizzi e con gli obiettivi strategici contenuti negli strumenti di programmazione dell'Ente controllante.

Per obiettivo operativo si intende un traguardo specifico, misurabile e di breve-medio periodo che il soggetto controllante – Comune di Parma – intende conseguire attraverso l'attività del proprio organismo partecipato, in funzione del raggiungimento degli obiettivi strategici di lungo periodo, generalmente coincidenti con il mandato amministrativo.

Il prospetto di seguito riportato è finalizzato ad assicurare tale coerenza ed è propedeutico all'inserimento degli obiettivi nel PIAO consolidato del Comune di Parma, ai fini della loro formale assegnazione in responsabilità al soggetto partecipato. In questa sezione, gli obiettivi operativi sono associati agli obiettivi strategici del DUP del Comune di Parma e ai corrispondenti Goal di Sviluppo Sostenibile (SDGs), ove applicabili.

Nella successiva sottosezione 5.1, i medesimi obiettivi operativi sono ulteriormente declinati in attività specifiche, funzionali al monitoraggio e alla verifica dei risultati conseguiti.

Denominazione obiettivo operativo	Obiettivo strategico correlato (DUP Comune di Parma)	Goal di sviluppo sostenibile correlato
1.05.04 Riqualificazione ex Scalo Mercati	1.05 quartieri più sicuri	16 pace giustizia e istituzioni solide
1.01.09 Nuova Cicletteria presso la Stazione	1.01 Parma Mobilità 30, la vivibilità al primo posto	11 città e comunità sostenibili
1.02.02 Area verde ed area blu	1.02 trasporto pubblico sostenibile e diffuso	11 città e comunità sostenibili
1.08.03 Missione 100 città climaticamente neutrali e smart	1.08 energie sempre più rinnovabili	16 pace giustizia e istituzioni solide
3.11.03 Revisione piano di sosta a pagamento	3.11 Nuove vie per il commercio	11 città e comunità sostenibili
2.13.09 - Creazione di una Stazione Unica Appaltante	2.13 un Comune attento alle proprie risorse	16 pace giustizia e istituzioni solide
2.14.03 Valore Pubblico di Gruppo	2.14 Politiche di Gruppo per migliorare la qualità e l'efficienza nell'erogazione dei servizi	16 pace giustizia e istituzioni solide

3.02.07 Parma città universitaria	3.02 PARMA E I GIOVANI liberiamo le energia	4 istruzione di qualità
3.14.01 Road to Parma Capitale Europea dei Giovani 2027	3.02 PARMA E I GIOVANI liberiamo le energia	8 lavoro dignitoso e crescita economica
2.14.01 Gruppo Comune di Parma - Potenziamento del controllo analogo	2.14 Politiche di Gruppo per migliorare la qualità e l'efficienza nell'erogazione dei servizi	16 pace giustizia e istituzioni solide
2.13.03 Ottimizzazione dei consumi	2.13 un Comune attento alle proprie risorse	7 energia pulita e accessibile
1.02.11 Piano della Mobilità Sostenibile 2025-2035 (PUMS)	1.02 trasporto pubblico sostenibile e diffuso	11 città e comunità sostenibili
2.12.07 Smart City - Gemello Digitale per la governance del territorio	2.12 Transizione Digitale	9 imprese innovazione e infrastrutture
2.13.10 "Carta Unica dei Servizi" come strumento di semplificazione, trasparenza e qualità nell'erogazione dei servizi	2.13 un Comune attento alle proprie risorse	16 pace giustizia e istituzioni solide
1.02.09 Bike to work e Bike to school	1.02 trasporto pubblico sostenibile e diffuso	11 città e comunità sostenibili

3 Programmazione settoriale

3.1 Piano assunzionale e politiche del personale

3.1.1 Piano delle assunzioni di personale con contratto a tempo indeterminato

Nel rispetto del principio di contenimento dei costi (art. 19 del TUSP e indirizzi generali contenuti nel DUP del Comune di Parma), la spesa di personale dei soggetti partecipati deve tendere alla riduzione o all'invarianza, al netto delle dinamiche di adeguamento al costo della vita e degli ampliamenti di organico connessi all'attivazione di nuovi servizi o al potenziamento di quelli esistenti, in coerenza con la programmazione operativa.

Nel prospetto che segue sono indicate le nuove assunzioni di personale con contratto a tempo indeterminato che si prevede di effettuare nel corso del triennio in programmazione.

Anno	N. unità	Qualifica	CCNL	Modalità di assunzione	Finalità
2026	2	Ausiliare della sosta	Terziario	Graduatoria attiva	Ampliamento organico per potenziamento servizi
2026	1	Responsabile infrastrutture e manutenzioni	Terziario	Concorso/selezione pubblica	Sostitutiva
2026	1	Addetto Rapporti con l'Utenza	Terziario	Da definire	Sostitutiva

3.1.2 Ricorso al lavoro flessibile

Nel triennio di riferimento, la Società prevede di fare ricorso al lavoro in somministrazione, o comunque a termine, per un numero di risorse variabile da 1 a 3 in contemporanea.

3.1.3 Altri dati sulle politiche del personale

Spesa media di personale per qualifica

Qualifica	Retribuzione lorda media annua	Costo aziendale medio annuo
Quadri	82.797	120.865
Impiegati	32.819	46.288
Operai	30.081	42.645

Incrementi salariali previsti nel triennio

Anno	Incremento %	Riferimento CCNL / DM / altro (se disponibile)
2026	+ 3%	CCNL Terziario CONFCOMMERCIO
2027	+ 3%	CCNL Terziario CONFCOMMERCIO
2028	n.d.	

Trattamento economico accessorio

Anno	Risorse destinate al salario accessorio	Istituti premiali attivati per salario accessorio	Fonte
2026	765.605 €	premio di risultato	Contratto integrativo aziendale
2027	766.590 €	premio di risultato	Contratto integrativo aziendale
2028	767.200 €	premio di risultato	Contratto integrativo aziendale

Le voci che compongono i costi per salario accessorio sono a titolo esemplificativo: superminimo, indennità di ruolo, indennità di responsabilità e turno, il premio di risultato, con le relative parti contributive ed il Tfr ove applicabile.

Altre spese di natura non retributiva

Anno	Formazione	Sicurezza	Mensa / Buoni pasto	Welfare aziendale
2026	6.348 €	11.349 €	108.030 €	10.000 €
2027	6.420 €	10.480 €	100.423 €	10.000 €
2028	6.570 €	10.920 €	105.000 €	10.000 €

Gli importi indicati relativi alla voce “sicurezza” si riferiscono alle spese per tutte le attività e azioni obbligatorie conseguenti all’applicazione delle norme di sicurezza sul lavoro e del DVR della Società. Tra queste vi rientra anche la relativa formazione. Alla voce “formazione” sono conteggiati i costi per attività formative previste non obbligatorie, compresi i corsi interamente finanziati da Fondo Impresa.

L’importo indicato alla voce “Welfare aziendale” è riferito alla stima dei contributi da versare a favore del CRAL TEP, associazione operante nell’ambito delle aziende pubbliche della mobilità (TEP S.p.A., TEP Service S.r.l., Infomobility S.p.A. e SMTP S.p.A.), che promuove iniziative ricreative, culturali e sportive a beneficio dei dipendenti aderenti su base volontaria.

Il contributo aziendale è determinato nella misura dello 0,50% delle retribuzioni ordinarie del personale iscritto e presenta pertanto carattere proporzionale e variabile in funzione del numero degli aderenti e del relativo monte retributivo.

3.2 Programma Triennale dei lavori pubblici 2026–2028)

Infomobility, in quanto soggetto in controllo pubblico e operante per il soddisfacimento di esigenze di interesse generale, rientra nella definizione di *organismo di diritto pubblico* ai sensi dell’Allegato I.1, articolo 1, comma 1, lettera e), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed è pertanto qualificabile come *amministrazione aggiudicatrice*, operando nella funzione di *stazione appaltante* o di *ente concedente*.

In forza di quanto previsto dall’articolo 37 del Codice dei contratti pubblici, la Società è tenuta alla redazione e all’adozione del **Programma Triennale dei lavori pubblici 2026–2028**, redatto secondo gli schemi-tipo di cui all’Allegato I.5 al medesimo decreto.

La Società, in attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 37 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023, ha provveduto alla redazione del Programma Triennale dei lavori pubblici 2026–2028 includendo esclusivamente gli interventi il cui importo stimato risulta pari o superiore alla soglia prevista dall’articolo 50, comma 1, lettera a), del medesimo decreto, quale limite minimo di rilevanza per l’obbligo di programmazione dei lavori pubblici.

Tale Programma costituisce parte integrante del sistema di pianificazione degli investimenti della Società ed è funzionale al perseguimento degli obiettivi strategici connessi allo sviluppo e alla gestione dei servizi di Infomobility. Nel **Piano degli investimenti complessivi della Società**, come dettagliati in altre sezioni del presente Piano Programmatico, risultano tuttavia previsti ulteriori interventi, quali, a titolo esemplificativo, i costi per l’adeguamento della nuova Cicletteria, che non sono stati ricompresi nel Programma Triennale dei lavori pubblici in quanto articolati in una pluralità di affidamenti di lavori distinti, da eseguirsi da parte di diversi operatori economici. Tali affidamenti, considerati singolarmente, presentano un importo stimato inferiore alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 36 del 2023.

Considerata la natura grafica e tabellare del Programma Triennale dei lavori pubblici 2026–2028, lo stesso non viene riprodotto nel corpo del presente Piano Industriale, ma è allegato quale documento parte integrante e sostanziale.

3.3 Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026–2028

Infomobility, in quanto soggetto in controllo, in forza di quanto previsto dall'articolo 37 del Codice dei contratti pubblici, è tenuta anche alla redazione e all'adozione del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026–2028, redatto secondo gli schemi-tipo di cui all'Allegato I.5 al medesimo decreto.

La Società, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023, ha provveduto alla redazione del **Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026–2028** includendo esclusivamente gli acquisti il cui importo stimato risulta pari o superiore alla soglia prevista dall'articolo 50, comma 1, lettera b), del medesimo decreto, quale limite minimo di rilevanza per l'obbligo di programmazione degli acquisti di beni e servizi.

Tale Programma costituisce parte integrante del sistema di pianificazione degli investimenti e dei costi operativi della Società ed è funzionale al perseguimento degli obiettivi strategici connessi allo sviluppo e alla gestione dei servizi di Infomobility. Nel **Piano degli investimenti e dei costi complessivi della Società**, come dettagliati in altre sezioni del presente Piano programmatico, risultano tuttavia previsti ulteriori acquisti di beni e servizi che non sono stati ricompresi nel Programma Triennale in quanto articolati in una pluralità di affidamenti distinti, da eseguirsi nei confronti di diversi operatori economici. Tali affidamenti, considerati singolarmente, presentano un importo stimato inferiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36 del 2023.

Nel rispetto della normativa vigente, la Società non ha inoltre provveduto all'inserimento nella Programmazione Triennale degli acquisti di beni e servizi delle seguenti tipologie di affidamenti:

- **affidamenti a società in house** (investimenti tecnologici con *It.City S.p.A.*), di cui all'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in quanto rientranti tra i contratti esclusi dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera m), dell'Allegato I.1 al medesimo decreto;
- **servizi svolti in regime autorizzatorio**, ai sensi del Decreto Legislativo n. 59/2010, ed in particolare il servizio integrato di bike sharing e di micromobilità elettrica a flusso libero, che non configurano affidamenti di contratti pubblici e non sono pertanto soggetti agli obblighi di programmazione di cui all'articolo 37 del Codice dei contratti pubblici.

Considerata la natura grafica e tabellare del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026–2028, lo stesso non viene riprodotto nel corpo del presente Piano Industriale, ma è allegato quale documento parte integrante e sostanziale.

3.4 Programmazione del ricorso a incarichi esterni di consulenza o collaborazione

Il ricorso a incarichi esterni di consulenza o collaborazione costituisce, per i soggetti a controllo pubblico, una modalità residuale di acquisizione di competenze professionali, da attivarsi previa verifica dell'assenza di adeguate professionalità interne e nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa.

In tale contesto, Infomobility S.p.A., in qualità di società in house del Comune di Parma, ha adottato un proprio regolamento interno per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, redatto ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che disciplina le modalità di affidamento, ivi compresi gli affidamenti diretti, nel rispetto dei principi del Codice dei contratti pubblici.

La programmazione del ricorso a incarichi esterni per il triennio 2026–2028 è pertanto definita in coerenza:

- con gli indirizzi del Socio Unico;
- con il regolamento adottato da Infomobility;
- con le esigenze operative e organizzative della Società.

Nel periodo di riferimento, Infomobility prevede di avvalersi di consulenze e collaborazioni esterne esclusivamente per attività che richiedono competenze specialistiche, tecniche o professionali di elevato contenuto, non disponibili all'interno della struttura aziendale e/o non acquisibili mediante il personale in servizio senza compromettere l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa.

Le attività per le quali è programmato il ricorso a professionalità esterne, come dettagliato nel prospetto riepilogativo, riguardano in particolare ambiti caratterizzati da complessità normativa, specializzazione tecnica e requisiti di autonomia e indipendenza, quali:

- consulenza del lavoro e gestione del servizio paghe;
- consulenza fiscale e contabile;
- assistenza legale specialistica (civile, giuslavoristica e amministrativa);
- funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001;
- incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (DPO);
- servizio di prevenzione e protezione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- revisione legale dei conti;
- consulenza in materia di appalti pubblici.

Tali incarichi rispondono all'esigenza di garantire il corretto svolgimento delle funzioni istituzionali della Società, il rispetto degli obblighi normativi e regolamentari, nonché il supporto specialistico necessario allo svolgimento di attività non riconducibili a competenze ordinarie interne.

Con riferimento alle modalità di affidamento, gli incarichi programmati rientrano, per tipologia e importo, nelle fattispecie disciplinate dal regolamento adottato da Infomobility e nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalla normativa vigente, in considerazione:

- della natura specialistica e fiduciaria delle prestazioni;
- della documentata esperienza professionale richiesta agli operatori incaricati;
- dell'esigenza di assicurare continuità, tempestività ed efficacia nell'azione amministrativa;
- della congruità economica dei compensi rispetto ai valori di mercato.

La presente programmazione costituisce pertanto il quadro di riferimento per il ricorso a incarichi esterni nel triennio 2026–2028 e rappresenta presupposto per i successivi atti di affidamento, che saranno adottati nel rispetto del regolamento aziendale e della normativa vigente.

Anno	Oggetto e durata dell'incarico	Importo previsto annuo	Professionalità ricercate	Finalità	Metodologia di scelta del professionista
2026	Incarico professionale di consulenza del lavoro ed elaborati del servizio paghe	26.000	Studio professionale	Consulenza nell'elaborazione delle buste paghe dei dipendenti e consulenza in qualsiasi altro adempimento legato all'amministrazione del personale	affidamento diretto senza procedura comparativa
	Incarico professionale di consulenza fiscale	16.500	Studio professionale	Consulenza fiscale e contabile	affidamento diretto senza procedura comparativa
	Incarico di consulenza legale, assistenza legale stragiudiziale, recupero crediti, assistenza specifica in tema di sanzioni e condominiali	12.000	Consulente legale	Consulenza ed assistenza legale, assistenza in materia stragiudiziale, esclusivamente nell'ambito del diritto civile	affidamento diretto senza procedura comparativa
	Incarico di consulenza legale stragiudiziale e assistenza in ambito giuslavoristico	9.000	Consulente legale	Consulenza legale stragiudiziale e assistenza in ambito giuslavoristico, assistenza alle trattative sindacali e rappresentanza e difesa nelle controversie giudiziali in materia di diritto al lavoro	affidamento diretto senza procedura comparativa
2027	Odv	5.500	Studio professionale	Consulenza professionale di Organismo di Vigilanza monosoggettivo	affidamento diretto con procedura comparativa
2028	Incarico di DPO (Responsabile della Protezione dei Dati)	8.000	Studio professionale	Incarico a sorvegliare l'osservanza del regolamento, di informare, sensibilizzare e attribuire responsabilità in merito alla gestione dei dati personali.	affidamento diretto senza procedura comparativa
	Incarico Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione esterno e servizio di assistenza in materia di sicurezza e igiene sul lavoro	1.980	Studio professionale	Assistenza e consulenza in relazione agli adempimenti posti a carico della Società stessa dalle norme di legge in materia di sicurezza e igiene sul lavoro	affidamento diretto senza procedura comparativa
	Incarico di revisore legale dei conti	12.000	Studio professionale	Verifiche necessarie al fine di esprimere un giudizio di conformità del bilancio alle norme di legge dettate dal Codice Civile	affidamento diretto con procedura comparativa
	Incarico di collaborazione professionale in tema di appalti	15.000	Consulente legale	Consulenza legale relativa alle problematiche di diritto amministrativo	affidamento diretto senza procedura comparativa
2026-2027	Incarico di consulenza professionale per l'ufficio stampa	12.000	Consulente di comunicazione	Consulenza nella gestione delle relazioni con i media locali	affidamento diretto senza procedura comparativa

3.5 Piano triennale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione

La Società ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, quale strumento di prevenzione dei reati e di diffusione di una cultura della legalità, dell'etica e della correttezza amministrativa. In attuazione di tale Modello, è stato istituito e nominato un Organismo di Vigilanza (OdV), in forma monocratica, cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello stesso, nonché di curarne l'aggiornamento in relazione all'evoluzione normativa, organizzativa e operativa della Società.

In conformità all'art. 1, comma 7, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, la Società ha inoltre nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPCT), al quale sono state attribuite anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013, in un'ottica di integrazione e coordinamento tra le misure di prevenzione della corruzione e quelle volte a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa.

Il RPCT provvede alla redazione, all'aggiornamento annuale e all'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), assicurando il raccordo tra le misure previste dal Piano, il Modello 231 e il Codice Etico della Società. Nell'ambito delle attività di controllo, il RPCT opera altresì in coerenza con quanto previsto dal Regolamento per il Controllo strategico ed operativo del Comune di Parma, con particolare riferimento agli obblighi di cui ai Titoli V e VI e all'art. 147-quater del TUEL, nonché ai sensi dell'Allegato 4 "Vigilanza delle società partecipate" del PIAO del Comune di Parma, relazionando annualmente alla Struttura Operativa Organismi Partecipati.

Il sistema di prevenzione adottato dalla Società si fonda su un approccio integrato, che comprende la mappatura delle aree a rischio, l'adozione di procedure e protocolli interni, un sistema di controlli basato sulla segregazione delle funzioni, nonché specifiche attività di formazione e sensibilizzazione rivolte al personale, in particolare a quello operante nelle aree maggiormente esposte al rischio corruttivo. A tal fine, il RPCT opera in costante coordinamento con l'Organismo di Vigilanza e con le funzioni aziendali competenti.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/2001, nella sua versione aggiornata, nonché l'ultimo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato, sono pubblicati sul sito istituzionale della Società, nella sezione "Società Trasparente", al fine di garantire la massima accessibilità e conoscibilità delle misure adottate.

In attuazione della normativa in materia di tutela del segnalante e in particolare del d.lgs. n. 24/2023, di recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937 (c.d. Direttiva Whistleblowing), la Società si è dotata di

una procedura interna per la gestione delle segnalazioni, avvalendosi di canali dedicati e idonei a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, la protezione da qualsiasi forma di ritorsione e la corretta istruttoria delle segnalazioni ricevute. Tale procedura costituisce parte integrante del sistema di prevenzione della corruzione e rafforza i presidi di legalità e trasparenza dell'organizzazione.

4 Programmazione economico-finanziaria

La presente sezione è dedicata all'illustrazione delle informazioni di carattere economico-finanziario che costituiscono il fondamento del budget economico e della programmazione finanziaria della Società per il triennio di riferimento.

Le assunzioni adottate risultano coerenti con gli indirizzi strategici, gli obiettivi operativi e le progettualità descritte nelle sezioni precedenti del Piano. In particolare, le previsioni economiche e finanziarie tengono conto:

- degli investimenti programmati (infrastrutture tecnologiche, piattaforme digitali, interventi immobiliari e potenziamento dei servizi);
- dei relativi piani di ammortamento;
- dell'evoluzione attesa dei ricavi derivanti dai servizi di mobilità (sosta, permessistica, ZTL, servizi accessori);
- delle dinamiche previste dei costi operativi, del personale e dei costi generali;
- delle eventuali nuove obbligazioni contrattuali (es. canoni di locazione, contratti in-house, servizi tecnologici).

Le stime delle singole voci di ricavo e di costo sono state elaborate sulla base di:

- dati storici e trend di utilizzo dei servizi;
- effetti attesi derivanti dall'attuazione delle nuove progettualità;
- scenari prudenziali coerenti con il principio di equilibrio economico-finanziario.

La presente sezione esplicita, pertanto, le principali ipotesi sottostanti alla determinazione dei ricavi, dei costi, degli investimenti e dei flussi finanziari, al fine di garantire trasparenza, tracciabilità delle scelte previsionali e coerenza con gli obiettivi assegnati dal socio controllante.

4.1 Principali componenti economiche

La presente sottosezione è incentrata sull'analisi delle componenti economiche necessarie alla programmazione economico-finanziaria (budget).

4.1.1 Analisi dei ricavi caratteristici

Di seguito sono indicate le ipotesi e presupposti adottati per la stima dei ricavi futuri sulla base delle informazioni circa il contesto interno ed esterno all'organizzazione, delle attività previste, delle tendenze statistiche circa l'andamento dell'utenza.

Nel prossimo triennio relativamente ai servizi in gestione si ipotizza:

- Piano Sosta: un aumento dei proventi grazie alle nuove disposizioni introdotte nella Delibera del Piano Sosta approvata in data 10 aprile 2024, e successiva integrazione, come il completamento della ZPRU 13, nell'area contenuta tra via Duca Alessandro, via Torelli e via Montebello, attivata nel secondo semestre 2025, e la destituzione dell'interruzione di pagamento della sosta nella fascia oraria cosiddetta "pausa pranzo" (12:30-14:30).
- Cicletteria (deposito biciclette e scooter/moto e noleggio biciclette): ricavi in lieve diminuzione, rispetto a quanto rilevato nell'esercizio 2025, in considerazione del prossimo trasferimento nella nuova sede, dove non avrà continuazione/sarà dismesso il servizio di deposito di moto e scooter, a causa del divieto di introdurre veicoli con motore a scoppio all'interno della stazione ferroviaria.
- Parcheggi in struttura: si prevede il mantenimento della tendenza positiva registrata negli esercizi precedenti.

Nel contratto di servizio è previsto il riconoscimento, da parte del Comune di Parma, di un corrispettivo a favore della Società in misura fissa pari a € 4,92, oltre IVA di legge, per ciascuna sanzione elevata dagli ausiliari della sosta o rilevata tramite i varchi elettronici.

È altresì previsto che il Comune di Parma provveda a rendicontare e a riversare a Infomobility S.p.A. le somme incassate a titolo di "importo aggiuntivo per mancato introito derivante da occupazioni di stalli di sosta", in conformità al "Prospetto coefficienti moltiplicatori delle tariffe" di cui al Regolamento CUP e successive modificazioni e integrazioni.

La previsione dei corrispettivi risulta allineata ai valori iscritti nel bilancio triennale del Socio.

Oltre alla gestione dei servizi previsti nel contratto, la Società a partire dall'esercizio 2020, ha stipulato un contratto con il Comune di Parma per la locazione di un'autovettura destinata al Comune per sharing interno. Nel prossimo triennio si prevede la continuità del servizio e la relativa corresponsione del canone di locazione concordato.

Infine, a partire dal 1/12/2022, secondo Delibera di Giunta Comunale GC-2022-425, è stato concesso all'utenza che accede al Parcheggio Ghiaia il libero accesso alla ZTL attraverso il varco ZTL posizionato in viale Mariotti. La previsione dei corrispettivi, derivanti dall'accordo con Progetto Ghiaia S.r.l., è formulata secondo l'andamento degli esercizi precedenti.

4.1.2 Analisi dei costi caratteristici

Nel prossimo triennio la Società prevede di proseguire tutti i servizi attualmente attivi sostenendo i relativi costi generati dalla gestione ordinaria.

Come già indicato nella sottosezione 2.3, a partire dall'esercizio 2026 sono previsti investimenti, che andranno ad impattare in modo significativo sui bilanci previsionali del prossimo triennio.

PIANO INVESTIMENTI		Competenza (anni)	2026	2027	2028
Area Verde e Area Blu	<i>Telecamere Area Verde (n.18)</i>	10	(360.000)	-	-
	<i>Telecamere Area Blu (n.31)</i>	10	-	(310.000)	(310.000)
	<i>Attività di comunicazione</i>	1	-	(20.000)	-
Nuova Centrale Varchi	<i>Hardware</i>	10	(15.000)	-	-
	<i>Infomobilità</i>	10	-	(50.000)	(50.000)
	<i>Consulenze tecniche</i>	1	(40.000)	-	-
Infomobility Suite	<i>App sanzionamento</i>	5	(50.000)	-	-
	<i>App Utente</i>	5	(60.000)	-	-
	<i>Tool gestione aree e Hub sosta</i>	5	(14.000)	-	-
	<i>Gestionale</i>	5	(126.000)	(56.000)	-
Front Office	<i>Adeguamento locali</i>	8	(20.000)	-	-
Nuova Cicletteria	<i>Opere di ristrutturazione nuovi locali Cicletteria</i>	12	(302.000)	-	-
	<i>Progettazione esecutiva</i>	12	(65.000)	-	-
	<i>Trasloco</i>	1	(10.000)	-	-
	<i>Affitto nuovi locali</i>	1	-	(11.000)	(11.000)

Tra i costi aziendali sono ricompresi, oltre ai normali costi di funzionamento aziendali (es. cancelleria, assicurazioni, amministrativi, etc.) anche il costo del Collegio Sindacale, della Società di Revisione, dell'Organismo di Vigilanza e del DPO, le spese di consulenza generale, le spese legali, per consulenza fiscale e del lavoro, per la sicurezza sul lavoro, oltre ai costi relativi a sistemi informatici e di telefonia fissa dell'azienda.

Sono anche ricompresi i costi per la gestione, manutenzione e assistenza dei server, della rete, della posta elettronica e degli altri strumenti informatici, per i quali è stato stipulato un contratto di servizio, affidato tramite "in house orizzontale" con It.City S.p.A.

Corrispettivo della subconcessione

Nel contratto di servizio decennale, sottoscritto il 16/08/2022, Infomobility è tenuta a versare a Parma Infrastrutture un corrispettivo annuo composto da una quota fissa, pari ad euro 700.000 oltre iva di legge, e una parte variabile.

Come condiviso con il Comune di Parma e con Parma Infrastrutture, è stata effettuata un'analisi della struttura di calcolo della quota variabile del corrispettivo, determinata contrattualmente mediante l'applicazione di percentuali crescenti sull'intero ammontare dei ricavi da sosta su strada.

Tale meccanismo è risultato potenzialmente idoneo a generare significative discontinuità, in quanto anche incrementi marginali dei ricavi complessivi potevano determinare un aumento sproporzionato della quota variabile dovuta, con possibili effetti distorsivi sull'equilibrio economico-finanziario di Infomobility S.p.A.

A seguito di specifici approfondimenti tecnici e di diversi incontri con i competenti uffici comunali, è stato pertanto condiviso un nuovo sistema di determinazione del corrispettivo, articolato come segue:

- previsione di una quota fissa annua pari a euro 1.000.000;
- introduzione di una quota variabile calcolata mediante un sistema progressivo a scaglioni applicato ai ricavi derivanti dalla sosta su strada.

In particolare, i ricavi vengono suddivisi in fasce (“scaglioni”), ciascuna associata a una determinata aliquota percentuale. Per ogni scaglione viene considerata esclusivamente la quota di ricavo compresa tra i valori “DA-A” individuati nella relativa fascia, alla quale si applica la percentuale di riferimento (come da tabella affianco).

La quota variabile complessiva è determinata dalla somma delle quote calcolate per ciascuno scaglione interessato.

L’aliquota prevista per ogni fascia si applica esclusivamente alla porzione di ricavo ricadente nello specifico intervallo, senza estensione alle fasce precedenti o successive, garantendo in tal modo un meccanismo progressivo e proporzionale, idoneo a ridurre effetti di salto e a preservare la sostenibilità economico-finanziaria del sistema.

I budget 2026/2028 riportati nel presente Piano sono stati predisposti sulla base della nuova metodologia di calcolo del canone sopra illustrata, la cui applicazione resta in ogni caso subordinata alla modifica del contratto di servizio in essere, stipulato fra Comune di Parma, Infomobility e Parma Infrastrutture, che seguirà l’approvazione dei rispettivi piani programmatici.

Ricavi sosta su strada		% quota variabile
DA	A	
5.000.000	5.250.000	80,00%
5.250.000	5.500.000	70,00%
5.500.000	5.750.000	70,00%
5.750.000	6.000.000	60,00%
6.000.000	6.250.000	50,00%
6.250.000	6.500.000	50,00%
6.500.000	7.000.000	20,00%
7.000.000	>	20,00%

4.1.3 Stato degli ammortamenti

A decorrere dall’esercizio 2026, la Società prevede l’avvio di un piano strutturato di nuovi investimenti destinati a produrre effetti economici pluriennali e a incidere conseguentemente sugli ammortamenti degli esercizi futuri, come evidenziato nel prospetto sotto riportato.

Gli interventi programmati riguardano in particolare:

➤ Sistema di controllo accessi – Telecamere Area Verde / Area Blu

Acquisto graduale di n. 49 telecamere per il controllo dei veicoli in ingresso all’area urbana, con priorità al completamento dell’anello di sorveglianza.

- Investimento complessivo stimato: euro 980.000
- Piano di ammortamento: 10 anni

➤ Nuova infrastruttura tecnologica – Centrale Varchi

Realizzazione di una infrastruttura centrale in grado di gestire un numero elevato di telecamere e i relativi flussi informativi. L’investimento comprende hardware, software, pannelli per l’infomobilità e attività di progettazione.

- Investimento stimato: euro 155.000
- Ammortamento: coerente con la vita utile dei beni tecnologici

➤ Sistema di gestione della permessistica (“Infomobility Suite”)

Implementazione di una nuova piattaforma integrata per la gestione della permessistica, dei titoli di sosta e dei controlli automatizzati.

- Investimento stimato: euro 400.000
- Piano di ammortamento: 5 anni

➤ Nuova sede della Cicletteria

Interventi strutturali di adeguamento dei locali destinati alla nuova collocazione del servizio, comprensivi di progettazione esecutiva.

- Investimento stimato: euro 377.000
- Piano di ammortamento: 12 anni

➤ Parcheeggio DUS – Interventi di messa in sicurezza

Esecuzione di interventi strutturali sullo stabile del parcheggio DUS, già approvati dall’assemblea condominiale del Supercondominio EX-CAP, nonché affidamento di consulenza tecnica per la progettazione esecutiva.

- Investimento strutturale stimato: euro 148.000 (ammortamento al 5%)

- Consulenza tecnica: euro 9.000
- Amodernamento Front Office

Interventi di riqualificazione dei locali del Front Office presso la sede aziendale, con nuova configurazione degli sportelli e realizzazione di un'area di attesa per l'utenza.

- Investimento stimato: euro 20.000
- Piano di ammortamento: 6 anni

L'impostazione del piano investimenti risulta coerente con gli obiettivi strategici assegnati dal socio controllante e con il percorso di rafforzamento infrastrutturale e digitale della Società, mantenendo al contempo l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Tipologia bene ammortizzabile	Criterio ammortamento	Aliquota (media) amm.to	2025 (precons.)	2026 (budget)	2027 (budget)	2028 (budget)
Automezzi	Civilistico	-	0	0	0	0
Fabbricati	Civilistico	3,00%	32.609	36.574	40.512	40.512
Impianti e macchinari	Civilistico	25,00%	31.942	31.585	16.404	974
Attrezzature	Civilistico	15,00%	90.991	70.759	86.250	118.411
Mobili e arredi	Civilistico	15,00%	3.875	3.693	3.677	3.597
Man. straord. beni di terzi	Civilistico	10,00%	1.145	21.483	35.261	49.261
Marchi	Civilistico	5,56%	56	56	56	56
Licenze	Civilistico	20,00%	19.040	102.802	106.970	96.093
Altri	Civilistico	20,00%	9.340	6.536	0	0
Totale			188.998	273.487	289.129	308.904

4.1.4 Proventi e oneri finanziari

Nel triennio di programmazione la Società non prevede il ricorso a strumenti di indebitamento, né risultano attive linee di credito o altre forme di finanziamento oneroso.

Conseguentemente:

- non sono stimati costi per servizio del debito;
- non sono previsti interessi passivi o altri oneri finanziari di natura strutturale.

Gli eventuali proventi finanziari derivano esclusivamente da interessi attivi su giacenze di conto corrente e sono stimati in misura non significativa.

La struttura finanziaria della Società risulta pertanto priva di esposizione debitoria e coerente con l'equilibrio economico-finanziario del Piano.

4.1.5 Rettifiche, plusvalenze e minusvalenze, proventi e oneri straordinari

Nel periodo oggetto di programmazione non sono previste operazioni straordinarie, dismissioni di cespiti o altre componenti economiche non ricorrenti.

La previsione economica del triennio è pertanto formulata esclusivamente sulla base della gestione caratteristica.

Non si stimano:

- plusvalenze o minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni;
- sopravvenienze attive o passive di natura straordinaria;
- rettifiche di valore di carattere non ordinario.

Eventuali componenti straordinarie che dovessero emergere nel corso del triennio saranno oggetto di aggiornamento del Piano e di specifica evidenziazione nei documenti di rendicontazione.

4.1.6 *Regime fiscale*

Il regime fiscale applicabile a Infomobility S.p.A. comprende imposte dirette, indirette e altri oneri contributivi, che incidono sulla struttura dei costi e sui risultati economico-finanziari della società.

Imposte dirette

Le imposte dirette hanno un impatto diretto e significativo sulle finanze aziendali, influenzando non solo il risultato netto di esercizio ma anche le decisioni strategiche in materia di investimenti e crescita:

- IRES – Imposta sul Reddito delle Società: applicata con aliquota ordinaria pari al 24% sul reddito imponibile.
- IRAP – Imposta Regionale sulle Attività Produttive: applicata con aliquota base del 3,9%, calcolata sul valore della produzione netta secondo la normativa vigente.
- IMU – Imposta Municipale Propria: applicata sugli immobili di proprietà della società, in particolare sui parcheggi in struttura. L'onere annuo sostenuto è pari a circa € 39.000, determinato sulla rendita catastale rivalutata e moltiplicata per il coefficiente 65, con applicazione dell'aliquota comunale del 10,6‰.

Ai fini IRAP, l'IMU rimane indeducibile, indipendentemente dalla natura dell'immobile (strumentale o abitativo), non producendo quindi alcun effetto di riduzione della base imponibile regionale.

Nel caso di Infomobility S.p.A., l'IMU sostenuta riguarda esclusivamente immobili strumentali (parcheggi in struttura di proprietà); di conseguenza:

- non si rendono necessarie variazioni in aumento ai fini IRES;
- l'imposta costituisce un costo indeducibile ai fini IRAP, con impatto diretto sul valore della produzione netta.

Imposte indirette

Le imposte indirette incidono prevalentemente sui costi di acquisto e sulla determinazione del prezzo finale dei beni e dei servizi:

- IVA – Imposta sul Valore Aggiunto: la società opera in regime di Split Payment: l'IVA, pari al 22%, viene scorporata dalle fatture emesse verso la Pubblica Amministrazione e versata direttamente all'Erario dal committente, senza generare flussi finanziari in capo alla società.
- Imposta di registro: dovuta per la registrazione di atti non soggetti a IVA, quali contratti di locazione.
- Imposta di bollo, applicata a:
 - libri sociali (marca da bollo da € 16 ogni 100 pagine);
 - fatture non soggette a IVA (€ 2);
 - conti correnti e documentazione amministrativa.

Altri oneri e contributi

Oltre alle imposte dirette e indirette, la società sostiene ulteriori oneri obbligatori:

- Contributi previdenziali e assicurativi (INPS, INAIL) relativi al personale dipendente;
- Tassa annuale sui libri sociali, pari a € 516,46.

4.2 **Budget economico**

Il presente Budget economico è stato redatto in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Ente controllante e con le progettualità descritte nelle sezioni precedenti del Piano, recependo gli effetti degli investimenti programmati e dell'evoluzione attesa dei servizi di mobilità gestiti dalla Società.

Le previsioni economiche per il triennio 2026–2028 sono state formulate sulla base dei dati consuntivi 2024, delle previsioni di chiusura 2025 e delle ipotesi prudenziali relative all'andamento dei ricavi da sosta su strada, permessistica, parcheggi in struttura e servizi accessori.

Il Budget evidenzia:

- una sostanziale stabilità dei ricavi complessivi nel triennio, con dinamiche differenziate tra le diverse linee di attività;
- un attento contenimento dei costi di produzione e gestione del servizio;
- un incremento progressivo degli ammortamenti, conseguente al piano investimenti avviato a partire dal 2026;
- il mantenimento dell'equilibrio economico complessivo, con risultato operativo e utile netto positivi in ciascun esercizio di previsione.

La struttura economica prospettica conferma la sostenibilità del modello gestionale della Società, pur in presenza di un rafforzamento infrastrutturale e digitale significativo, garantendo continuità aziendale ed equilibrio economico-finanziario nel periodo di pianificazione.

Il prospetto è esposto in forma riclassificata, pur garantendo la piena riconducibilità allo schema civilistico di cui all'art. 2425 c.c., al fine di rappresentare in modo più coerente il modello gestionale della Società, evidenziando la distinzione tra costi diretti e costi di struttura, l'incidenza del canone di subconcessione, la formazione del margine operativo, l'andamento del costo del personale e gli effetti del piano investimenti in termini di ammortamenti.

La riclassificazione consente inoltre di dare evidenza alle componenti economiche rilevanti ai fini del raccordo con il bilancio dell'Ente, quali i proventi derivanti dalle procedure sanzionatorie.

	2024 (bilancio es.)	2025	2026	2027	2028
Ricavi	7.990.802	8.100.392	8.042.559	8.236.297	8.211.518
<i>Dus</i>	180.602	173.108	178.515	181.193	181.374
<i>Fleming</i>	12.017	18.359	20.056	22.463	26.057
<i>Lanfranco</i>	23.457	24.004	24.440	24.660	24.684
Parcheggi in struttura	216.076	215.471	223.011	228.316	232.116
<i>Deposito bici e scooter</i>	26.402	27.230	29.178	28.886	29.031
<i>Noleggio Bici</i>	6.927	6.277	6.290	6.353	6.416
<i>Bike Sharing</i>	11.786	-	-	-	-
Mobilità ciclabile	45.116	33.507	35.468	35.239	35.447
<i>Sosta su strada</i>	6.042.104	6.171.241	6.400.001	6.641.576	6.624.693
<i>Permessistica</i>	683.981	745.578	758.824	774.000	761.616
<i>Procedure sanzionatorie</i>	761.162	778.472	542.984	474.172	474.172
Piano sosta	7.487.246	7.695.291	7.701.808	7.889.747	7.860.481
<i>Car sharing</i>	15.772	13.654	12.500	12.875	13.004
<i>Altro</i>	226.592	142.470	69.772	70.120	70.471
Costi produzione e gestione del servizio	1.211.897	1.176.678	1.154.980	1.122.479	1.140.490
<i>Dus</i>	62.859	35.691	59.628	56.050	63.331
<i>Fleming</i>	35.424	33.415	37.499	37.799	38.177
<i>Lanfranco</i>	13.743	13.178	12.866	12.892	12.763
Parcheggi in struttura	112.026	82.284	109.993	106.741	114.271
<i>Deposito bici e scooter</i>	76.438	118.450	104.952	99.704	102.695
<i>Noleggio Bici</i>	3.401	11.597	9.217	10.756	11.078
<i>Bike Sharing</i>	98.237	118.101	100.034	85.029	88.005
<i>Mobilità ciclabile - altro</i>	41.884	19.237	16.000	15.680	15.978
Mobilità ciclabile	219.960	267.386	230.202	211.169	217.756
<i>Parcometri</i>	256.979	249.211	284.315	284.315	298.531
<i>Titoli</i>	84.556	75.614	78.575	55.717	54.603
<i>EasyPark</i>	-	-	-	-	-
<i>Permessi</i>	88.940	83.854	63.366	62.099	61.974
<i>Rimozione - altro</i>	1.638	21.099	20.320	20.219	19.168
<i>Controllo sosta</i>	124.771	85.085	87.153	86.979	82.979
<i>Controllo accessi</i>	134.144	113.885	120.103	120.103	120.103
<i>Segnaletica righe blu</i>	103.791	161.574	141.632	155.795	157.042
<i>Sosta - altro</i>	13.840	11.497	14.940	14.940	9.640
Piano sosta, segnaletica e controllo accessi	808.659	801.817	810.404	800.167	804.039
<i>Car sharing</i>	-	-	-	-	-
<i>Altro</i>	71.252	25.191	4.380	4.402	4.424
Costi indiretti, costo del lavoro, affitti	4.343.545	4.541.626	4.540.771	4.718.365	4.644.554
<i>Funzionamento generale (amm., strutt., inf.)</i>	390.263	405.387	384.713	388.560	380.077
<i>Affitto immobili e spese di gest. condominiale</i>	172.301	259.341	263.913	275.599	190.000
<i>Lavoro subordinato, in somm., governance</i>	3.780.982	3.876.898	3.892.145	4.054.206	4.074.477
Margine operativo lordo (senza canone sosta)	2.435.360	2.382.087	2.346.808	2.395.453	2.426.474
<i>Sosta - canone</i>	1.908.421	1.995.961	1.900.000	1.978.315	1.974.939
Margine operativo lordo	526.939	386.127	446.808	417.138	451.535
Ammortamenti	164.155	188.998	273.487	289.129	308.904
<i>Materiali</i>	121.288	148.133	163.723	180.983	212.221
<i>Immateriali</i>	42.867	40.865	109.764	108.146	96.683
Risultato operativo	362.784	197.129	173.321	128.009	142.631
<i>Altri oneri</i>	-	-	10.000	10.000	10.000
Risultato ante imposte	362.784	197.129	163.321	118.009	132.631
<i>Imposte</i>	112.767	61.796	71.217	58.574	62.654
Utile netto	250.017	135.332	92.105	59.434	69.977

4.3 Programmazione finanziaria

La programmazione finanziaria del triennio 2026–2028 è stata elaborata in coerenza con il budget economico e con il piano degli investimenti previsti, al fine di garantire l'equilibrio dei flussi di cassa e la sostenibilità complessiva delle progettualità programmate.

Il prospetto dei flussi di cassa evidenzia le dinamiche delle entrate e delle uscite connesse alla gestione caratteristica, agli investimenti e agli obblighi fiscali, nonché l'evoluzione delle disponibilità liquide nel periodo di pianificazione.

Nel triennio si registra un significativo assorbimento di cassa, principalmente connesso alla realizzazione degli investimenti strategici (infrastrutture tecnologiche, sistemi digitali e interventi strutturali), a fronte di una gestione operativa che mantiene flussi positivi.

Con riferimento alla nuova sede presso l'immobile "Ex Scalo Merci", alla luce delle più recenti indicazioni del Socio, l'operazione è stata definita prevedendo la messa a disposizione degli spazi a titolo di locazione. In tale ambito, i flussi finanziari sono rappresentati dal versamento, nell'esercizio 2028, di un'anticipazione di canoni futuri pari a euro 1.000.000.

La dinamica dei flussi è stata definita in via prudenziale sulla base delle informazioni attualmente disponibili, fermo restando che la puntuale definizione contrattuale dell'operazione sarà oggetto di successivi atti dell'Amministrazione.

Non sono previsti finanziamenti esterni né ricorso all'indebitamento, con conseguente assenza di oneri finanziari e rimborsi di capitale.

La proiezione delle disponibilità liquide al 31 dicembre di ciascun esercizio conferma la capacità della Società di sostenere il piano investimenti con risorse proprie, mantenendo un livello di liquidità coerente con le esigenze operative e con il principio di equilibrio finanziario nel medio periodo.

FLUSSI DI CASSA		2025	2026	2027	2028
Disponibilità liquide al 01/01		4.153.371	4.072.319	3.276.911	3.257.780
Entrate	<i>Finanziamenti esterni</i>	-	-	-	-
	<i>Entrate da gestione caratteristica</i>	8.725.651	9.064.360	9.384.246	9.353.588
	<i>Entrate da gestione finanziaria</i>	-	-	-	-
	<i>Altre entrate</i>	105.155	85.121	85.547	85.975
	<i>Introiti da Comune di Parma per corrispettivo sanzioni</i>	801.355	660.728	508.578	474.172
Uscite	<i>Locazione nuova sede Ex Scalo Merci</i>	-	-	-	(1.000.000)
	<i>Uscite per altri investimenti</i>	(130.000)	(1.118.000)	(637.500)	(310.000)
	<i>Uscite da gestione caratteristica</i>	(7.273.269)	(7.017.448)	(7.242.845)	(7.112.630)
	<i>Concessione aree sosta a Parma Infrastrutture</i>	(1.908.421)	(2.220.961)	(1.900.000)	(1.966.417)
	<i>Uscite da gestione finanziaria</i>	-	-	-	-
	<i>Rimborso quota capitale mutui e prestiti</i>	-	-	-	-
	<i>Distribuzione utili</i>	(250.017)	(128.566)	(87.499)	(56.463)
	<i>Uscite da imposte e tasse</i>	(69.603)	(61.796)	(71.217)	(58.574)
<i>Altre uscite</i>	(81.903)	(58.847)	(58.441)	(61.135)	
Risultato di esercizio	Entrate	9.632.161	9.810.209	9.978.371	9.913.734
	Uscite	(9.713.213)	(10.605.617)	(9.997.502)	(10.565.220)
	VARIAZIONE	(81.052)	(795.408)	(19.131)	(651.485)
Proiezione disponibilità liquide al 31/12		4.072.319	3.276.911	3.257.780	2.606.294

4.4 Ricorso all'indebitamento

Nel triennio di programmazione 2026–2028 la Società non prevede il ricorso a nuove forme di indebitamento.

Il piano degli investimenti sarà finanziato mediante risorse proprie e flussi generati dalla gestione caratteristica, senza attivazione di mutui, finanziamenti a medio-lungo termine, linee di credito o altri strumenti finanziari.

Resta salva la possibilità di valutare eventuali forme di indebitamento qualora, nel corso del triennio, intervengano modifiche significative del contesto economico-finanziario, nuove progettualità strategiche o diverse esigenze di equilibrio finanziario. In tal caso, l'eventuale ricorso al credito sarà oggetto di preventiva condivisione con l'Ente controllante e di aggiornamento degli strumenti di programmazione.

La struttura finanziaria della Società permane pertanto, allo stato, priva di esposizione debitoria.

4.5 Rapporti economici infragruppo

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei rapporti economici infragruppo previsti nel triennio 2026–2028, con evidenza separata dei ricavi e dei costi derivanti da obbligazioni intercorrenti con soggetti appartenenti al perimetro del Gruppo Comune di Parma o comunque riconducibili a rapporti istituzionali consolidati.

Le partite infragruppo comprendono:

- corrispettivi riconosciuti dal Comune di Parma per attività e servizi gestiti dalla Società (es. sanzioni sosta/varchi, mancati incassi);
- canoni e altri proventi derivanti da rapporti convenzionali con società partecipate;
- costi per servizi informatici e di assistenza tecnica resi da It.City S.p.A.;
- corrispettivi per la subconcessione delle aree di sosta riconosciuti a Parma Infrastrutture S.p.A.;
- forniture e servizi erogati da altre società del Gruppo (es. energia, TARI, abbonamenti dipendenti).

Le previsioni economiche sono formulate sulla base dei contratti e delle convenzioni vigenti, nonché delle condizioni attualmente definite con i soggetti coinvolti.

Si evidenzia inoltre che, nell'esercizio 2026, è previsto l'acquisto del software "Infomobility Suite", progettato e realizzato da It.City S.p.A., per un importo stimato pari a euro 400.000, con ammortamento quinquennale, come già illustrato nelle sezioni precedenti del Piano.

L'esposizione separata delle partite infragruppo consente di garantire trasparenza nei flussi economici intrasocietari e coerenza con le politiche di controllo analogo e di governance di Gruppo.

RICAVI DA RAPPORTI INFRAGRUPPO					
Oggetto/causale dell'obbligazione	Voce CE	Soggetto debitore	2026	2027	2028
Corrispettivo sanzioni sosta/varchi	A1	COMUNE DI PARMA	542.984	474.172	474.172
Affitto locali Cicletteria	A1	TEP SPA	3.000	3.000	3.000
Auto cs interno	A1	COMUNE DI PARMA	4.644	4.800	5.000
Corrispettivo mancato incasso per occupazione suolo pubblico	A1	COMUNE DI PARMA	13.437	13.437	13.437
Totali per annualità			564.065	495409	495.609

COSTI DA RAPPORTI INFRAGRUPPO					
Oggetto/causale dell'obbligazione	Voce CE	Soggetto creditore	2026	2027	2028
Servizi sistemi informatici e utilizzo dei server Data Center Lepida	B7	IT.CITY SPA	20.000	20.000	20.000
Servizio di assistenza tecnica del Sistema Informativo e Help Desk	B7	IT.CITY SPA	20.000	20.000	20.000
Servizio di consulenza specialistica informatica	B7	IT.CITY SPA	30.000	30.000	30.000
Corrispettivo concessione aree del Piano Sosta	B7	PARMA INFRASTRUTTURE SPA	1.900.000	1.978.315	1.974.939
Servizio fornitura energia elettrica	B7	IREN SPA (GRUPPO)	50.000	51.500	55.105
Tassa Rifiuti	B7	IREN SPA (GRUPPO)	14.492	15.000	15.300
Abbonamenti Bus dipendenti	B6	TEP SPA	140	140	140
Totali per annualità			2.034.062	2.114.955	2.115.484

4.6 Relazione dell'organo amministrativo

Il Budget economico e la programmazione finanziaria 2026–2028 sono stati predisposti in coerenza con il Piano Programmatico pluriennale, con il Contratto di servizio vigente e con gli indirizzi strategici definiti dal socio unico Comune di Parma, come declinati nel DUP, nel PUMS 2025–2035 e nelle iniziative connesse al progetto “Parma Climate Neutral 2030”.

La redazione del Budget è stata improntata a criteri di prudenza, sostenibilità economico-finanziaria ed equilibrio gestionale, garantendo coerenza tra programmazione operativa, piano degli investimenti e capacità di autofinanziamento della Società.

Criteri adottati per la predisposizione del Budget

Le previsioni economiche sono state elaborate tenendo conto:

- dell'andamento storico della gestione negli esercizi 2024–2025;
- dell'evoluzione della domanda di sosta e dei servizi di mobilità;
- delle modifiche regolatorie intervenute sul Piano Sosta (nuove ZPRU, fascia “pausa pranzo”, digitalizzazione dei permessi);
- del piano degli investimenti infrastrutturali e tecnologici programmati;
- delle indicazioni fornite dal socio unico in merito al rafforzamento patrimoniale della Società;
- del contesto macroeconomico e dell'andamento dei costi dei principali fattori produttivi.

Il Budget recepisce inoltre il nuovo sistema di calcolo della quota variabile del corrispettivo di subconcessione riconosciuto a Parma Infrastrutture S.p.A., condiviso con il Socio unico.

Il nuovo meccanismo, fondato su:

- una quota fissa annua;
- un sistema progressivo a scaglioni applicato ai ricavi da sosta su strada,

supera le discontinuità generate dal precedente modello basato su percentuali crescenti applicate sull'intero ammontare dei ricavi, garantendo maggiore proporzionalità, stabilità e prevedibilità degli effetti sul conto economico.

Il triennio 2026–2028 è caratterizzato da un rilevante piano di investimenti finalizzato al rafforzamento tecnologico, digitale e strutturale della Società.

Investimenti tecnologici e digitali

- Area Verde e Area Blu: acquisizione progressiva di 49 telecamere per il controllo degli accessi veicolari (investimento stimato euro 980.000);
- Nuova Centrale Varchi: realizzazione infrastruttura tecnologica integrata (euro 155.000);

- Infomobility Suite: completamento piattaforma digitale per gestione permissistica e controllo sosta (euro 400.000);
- progressiva elettrificazione della flotta aziendale e interventi di efficientamento energetico.

Tali investimenti determinano un incremento progressivo degli ammortamenti nel triennio, coerente con il rafforzamento della struttura operativa.

Investimenti strutturali e patrimoniali

- Nuova Cicletteria (euro 377.000);
- Interventi Parcheggio DUS (euro 148.000 oltre consulenze);
- Rinnovamento Front Office (euro 20.000).

Elemento di rilievo nella programmazione finanziaria è rappresentato dall'operazione relativa alla nuova sede presso l'immobile "Ex Scalo Merci", per la quale, alla luce delle indicazioni del Socio unico, è prevista la messa a disposizione degli spazi a titolo di locazione.

Nel 2028 è previsto il versamento di un anticipo su canoni di locazione pari a euro 1.000.000, comprensivo della quota di competenza dell'esercizio (circa euro 150.000); il costo complessivo per locazioni è stimato in circa euro 190.000, per effetto della fase transitoria di sovrapposizione con i contratti in essere. A decorrere dall'esercizio successivo, il canone annuo è stimato in circa euro 150.000. A fronte di costi di locazione previsti per il 2026 pari a circa euro 264.000 annui, l'operazione consente una progressiva razionalizzazione della spesa, mantenendo una struttura dei costi di natura operativa.

Andamento storico e prospettico della gestione

L'analisi storica evidenzia:

- risultati economici positivi;
- adeguata capacità di autofinanziamento;
- equilibrio tra costi e ricavi della gestione caratteristica.

Nel triennio prospettico si prevede:

- sostanziale stabilità dei ricavi complessivi;
- incremento degli ammortamenti per effetto del piano investimenti;
- assorbimento finanziario nel periodo di realizzazione della nuova sede;
- mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario senza ricorso a indebitamento, fatto salvo eventuali future valutazioni in relazione a nuove esigenze strategiche.

Permangono elementi di attenzione legati:

- alla variabilità dei ricavi da sosta in funzione delle dinamiche della mobilità urbana;
- all'andamento dei costi energetici e tecnologici;
- alla gestione finanziaria nella fase di realizzazione degli investimenti.

Tuttavia, il nuovo sistema di calcolo della subconcessione, la capacità di autofinanziamento e il rafforzamento patrimoniale connesso all'acquisizione della nuova sede contribuiscono a consolidare la sostenibilità del Piano.

Conclusioni

Il Budget 2026-2028 conferma la solidità economico-finanziaria della Società e la coerenza tra programmazione strategica, piano degli investimenti e obiettivi di servizio pubblico perseguiti dall'Amministrazione comunale.

L'insieme degli interventi previsti – tecnologici, digitali e patrimoniali – consente a Infomobility S.p.A. di rafforzare il proprio ruolo strategico nell'attuazione delle politiche di mobilità sostenibile, garantendo al contempo equilibrio gestionale e stabilità nel medio-lungo periodo.

5 Strumenti di monitoraggio

5.1 Programmazione operativa

Gli obiettivi operativi del soggetto partecipato, individuati nella sottosezione 2.4 del presente documento, trovano nella programmazione operativa la loro declinazione concreta in fasi, attività e azioni puntualmente definite. Tale articolazione consente di tradurre gli indirizzi strategici e gli obiettivi assegnati in un cronoprogramma operativo, nel quale sono individuate le principali tappe temporali e organizzative necessarie al loro efficace e tempestivo raggiungimento.

La programmazione operativa rappresenta uno strumento essenziale di pianificazione, coordinamento e monitoraggio dell'azione della Società, in quanto permette di rendere espliciti i percorsi attuativi degli obiettivi, di programmare l'impiego delle risorse disponibili e di verificare lo stato di avanzamento delle attività nel corso dell'esercizio. In presenza di un'organizzazione interna articolata, essa consente inoltre di attribuire in modo chiaro le singole attività alle strutture, agli uffici o alle aree competenti, rafforzando i principi di responsabilizzazione, trasparenza e presidio dei risultati.

Il prospetto che segue riporta pertanto, per ciascun obiettivo operativo individuato nella sottosezione 2.4, le attività previste, le relative scadenze temporali, espresse in termini di trimestre e anno, nonché le strutture responsabili dell'attuazione, costituendo così un quadro di riferimento unitario per l'attuazione, il controllo e la rendicontazione delle azioni programmate dalla Società.

Denominazione obiettivo operativo	Fasi / Attività	Scadenza programmata (trimestre / anno)	Struttura responsabile
1.05.04 Riqualficazione ex Scalo Merci	Analisi necessità spazi operativi	I / 2026	Direzione Amministrativa/Gestione sviluppo risorse umane
	Adempimenti amministrativi	II / 2026	Direzione Amministrativa/Gestione sviluppo risorse umane
	Progettazione	III / 2026	Direzione Amministrativa/Gestione sviluppo risorse umane
1.01.09 Nuova Cicletteria presso la Stazione	Definizione variante urbanistica	I / 2026	Direzione amministrativa
	Contrattualizzazione con RFI	I/2026	Direzione amministrativa
	Progettazione esecutiva	II/2026	Direzione amministrativa
	Opere di ristrutturazione	II / 2026	Direzione amministrativa
	Trasloco nei nuovi locali	III / 2026	Direzione amministrativa
1.02.02 Area verde ed area blu	Atti amministrativi	I / 2026	Settore Mobilità e Trasporti
	Procedura di appalto e affidamento fornitura di complessive 49 telecamere tramite SUA	II / 2026	Gestione sviluppo risorse umane
	Inizio posa delle strutture	IV/2026	Gestione sviluppo risorse umane
	Attivazione e pre esercizio	II/2027	Settore Mobilità e Trasporti
1.08.03 Missione 100 città climaticamente neutrali e smart	Trasmissione scheda di monitoraggio Climate Contract	IV / 2028	Ufficio Mobilità Sostenibile e Marketing
	Sviluppo di un nuovo sistema informativo integrato per la gestione della permessistica per l'accesso e la sosta nelle zone a traffico limitato con particolare attenzione alle	II / 2026	Gestione sviluppo risorse umane

3.11.03 Revisione piano di sosta a pagamento	diverse e molteplici categorie interessate con focus sulle attività commerciali		
	Progettazione della nuova zona a pagamento ZPRU 15	IV / 2026	Settore Mobilità e Trasporti
	Realizzazione della nuova zona a pagamento ZPRU15	II / 2027	Settore Mobilità e Trasporti
2.13.09 - Creazione di una Stazione Unica Appaltante	Espletamento gare sopra soglia affidamento diretto attraverso la SUA del Comune di Parma	I / 2026	Direzione amministrativa
2.14.03 Valore Pubblico di Gruppo	PIAO Consolidato sperimentale - collaborazione	I / 2026	Direzione amministrativa
3.02.07 Parma città universitaria	Agevolazioni tariffarie per studenti iscritti all'Università di Parma su servizi di mobilità sostenibile in gestione diretta (deposito e noleggio bici)	I / 2027	Ufficio Mobilità Sostenibile e Marketing
3.14.01 Road to Parma Capitale Europea dei Giovani 2027	Partecipazione attiva alla progettualità all'interno del gruppo di lavoro dedicato.	I / 2026	Ufficio Mobilità Sostenibile e Marketing
	Definizione di agevolazioni tariffarie nelle procedure di affidamento per la gestione dei servizi di mobilità condivisa.	I / 2026	Ufficio Mobilità Sostenibile e Marketing
	Promozione dei servizi di mobilità sostenibile a gestione diretta (deposito e noleggio bici) grazie ad agevolazioni tariffarie dedicate.	I / 2027	Ufficio Mobilità Sostenibile e Marketing
2.14.01 Gruppo Comune di Parma - Potenziamento del controllo analogo	Redazione piano programmatico seguendo le linee guida del Comune	I / 2026	Direzione amministrativa
	KPI	IV / 2026	Direzione amministrativa
2.13.03 Ottimizzazione dei consumi	Illuminazione del parcheggio in struttura DUS: installazione di corpi illuminanti a led in sostituzione degli attuali a neon.	I / 2028	Patrimonio e Facility Management
	Ammodernamento graduale del parco veicolare della Società	I / 2028	Gestione sviluppo risorse umane
1.02.11 Piano della Mobilità Sostenibile 2025-2035 (PUMS)	Predisposizione procedura per l'affidamento della gestione del servizio integrato di micromobilità condivisa per il triennio 2026 – 2028 in regime autorizzatorio	I / 2026	Ufficio Mobilità Sostenibile e Marketing
	Efficientamento e potenziamento del servizio di noleggio biciclette nella nuova Cicletteria	III / 2026	Ufficio Mobilità Sostenibile e Marketing
2.12.07 Smart City - Gemello Digitale per la governance del territorio	Analisi di fattibilità per integrazione dati attraverso censimenti digitali di infrastrutture della sosta, quali parcometri, stalli, segnaletica	III / 2026	Gestione sviluppo risorse umane
2.13.10 "Carta Unica dei Servizi" come strumento di semplificazione, trasparenza e qualità nell'erogazione dei servizi	Predisposizione di una nuova pagina web "carta dei servizi" on line sul sito web della Società per i servizi in gestione	I / 2026	Ufficio Mobilità Sostenibile e Marketing
1.02.09 Bike to work e Bike to school	Iniziative di sensibilizzazione alla mobilità ciclabile nelle scuole, in collaborazione con l'Associazione Fiab Parma Biciinsieme.	I / 2026	Ufficio Mobilità Sostenibile e Marketing

5.2 Indicatori di performance (KPIs)

In coerenza con il quadro normativo vigente in materia di controllo analogo (D.Lgs. 175/2016) e di ricognizione dei servizi pubblici locali (D.Lgs. 201/2022), il Comune di Parma ha definito la struttura e il format delle tabelle di monitoraggio degli indicatori di performance (Key Performance Indicators – KPIs), ai fini della verifica e della valutazione progressiva delle attività svolte dai soggetti partecipati.

La società Infomobility ha compilato le tabelle secondo il format e l'impostazione metodologica forniti dall'Amministrazione comunale, individuando gli indicatori ritenuti maggiormente rilevanti e misurabili in relazione ai servizi affidati e alle attività effettivamente svolte nel triennio di riferimento. Gli indicatori riportati costituiscono la baseline di riferimento per il monitoraggio della gestione societaria e per le attività di controllo analogo, nonché per la ricognizione periodica sull'andamento dei servizi pubblici locali. Il sistema degli indicatori è articolato per tipologia, secondo la classificazione definita dal Comune di Parma, al fine di consentire una lettura integrata delle performance:

- **Indicatori di output**, finalizzati a misurare quantitativamente l'attività effettivamente svolta, con riferimento ai volumi operativi del Piano Sosta, ai servizi di micromobilità, Cicletteria e car sharing;
- **Indicatori di efficienza ed economicità**, volti a misurare il rapporto tra risultati ottenuti e risorse impiegate, con particolare riferimento alle performance economiche del Piano Sosta e alla gestione dei parcheggi in struttura;
- **Indicatori di efficacia**, finalizzati a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dagli atti di programmazione e dal contratto di servizio, anche in relazione alla digitalizzazione dei servizi, all'affidabilità delle infrastrutture e all'utilizzo dei servizi di mobilità;
- **Indicatori di qualità**, orientati alla misurazione della soddisfazione dell'utenza e della qualità percepita dei servizi, anche attraverso le valutazioni espresse dagli utenti;
- **Indicatori di impatto**, finalizzati a misurare gli effetti di medio-lungo periodo delle attività svolte, in particolare in termini di sostenibilità ambientale e creazione di valore pubblico.

Le tabelle che seguono riportano, per ciascun indicatore, l'unità di misura, le modalità di calcolo e i valori obiettivo per il triennio considerato, costituendo uno strumento operativo di supporto alle attività di monitoraggio, valutazione e indirizzo dell'Amministrazione comunale.

INDICATORI DI OUTPUT				
Misurano quantitativamente l'attività effettivamente svolta, in termini di numero di unità prodotte, di prestazioni erogate, di utenza servita, etc.				
Indicatore	Unità di misura / Modalità di calcolo	Target		
		2026	2027	2028
Controllo sul territorio - Piano Sosta	n. medio ausiliari turni mattina / pomeriggio	16,0	16,3	16,3
Controllo sul territorio - Piano Sosta	n. medio ausiliari turno serale	1,6	1,8	1,9
Controllo sul territorio - Piano Sosta	n. stalli ritracciati (5 m lineari a stallo)	7.600	7.700	7.500
Micromobilità	n. mezzi totali	1.220	1.395	1.395
Micromobilità	km totali fatti con mezzi di micromobilità	600.000	737.000	773.000
Cicletteria	Numero depositi biciclette medio giornalieri	100	103	107
Car sharing	n. mezzi medi attivi	60	67	74
Car sharing	Km effettuati	645.000	708.000	780.000

INDICATORI DI EFFICIENZA / ECONOMICITÀ				
definiti come rapporto fra risultati ottenuti (output) e risorse impiegate (input): misurano la rispondenza dell'attività del gestore all'esercizio delle proprie funzioni				
Indicatore	Unità di misura / Modalità di calcolo	Target		
		2026	2027	2028
Performance economiche Piano Sosta	Ricavi sosta su strada	6.400.000	6.641.576	6.624.693
Performance economiche Piano Sosta	Ricavi medi giornalieri sosta su strada	21.192	21.847	21.792
Performance economiche Piano Sosta	Corrispettivo subconcessione (nuovo calcolo)	1.900.000	1.978.315	1.974.939
Parcheggio DUS	Ricavi annui	178.515	181.193	181.374
Parcheggio FLEMING	Ricavi annui	20.056	22.463	26.057

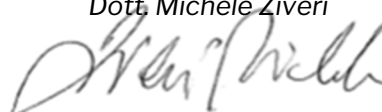
INDICATORI DI EFFICACIA				
definiti come rapporto fra il risultato atteso (outcome) e il servizio effettivamente erogato (output): misurano la capacità di rispondere in maniera efficace ai bisogni dei cittadini/utenti, ovvero la capacità di raggiungere gli obiettivi previsti dal contratto o dalla programmazione				
Indicatore	Unità di misura / Modalità di calcolo	Target		
		2026	2027	2028
Efficacia del Piano Sosta	% permessi rinnovati da remoto in modo automatizzato (n. permessi rinnovati da remoto/n. totale di permessi rinnovati)*100	79%	80%	83%
Efficacia del Piano Sosta	N. guasti annuo / numero totale parcometri	1,1	1,2	1,2
Controllo sul territorio - Piano Sosta	n. medio di sanzioni diurne al giorno	183	190	204
Controllo sul territorio - Piano Sosta	n. medio di sanzioni serale al giorno	11,7	12,1	15,2
Micromobilità	Numero km per mezzo micromobilità	484	521	546
Car Sharing	Km / media mezzi in flotta	10.750	10.567	10.541

INDICATORI DI QUALITÀ				
misurano la capacità di generare una percezione di soddisfazione, ovvero il grado in cui il servizio soddisfa le esigenze esplicite ed implicite dell'utenza				
Indicatore	Unità di misura / Modalità di calcolo	Target		
		2026	2027	2028
Soddisfazione indiretta dei cittadini del Piano Sosta	n. stalli residenti / totale permessi residenti	23%	24%	25%
Soddisfazione Servizio App Tap&Park	Valutazione su app (da 0 a 5)	3,3	3,4	3,7
Soddisfazione del servizio di micromobilità	% utenti con voto > 3 su 5 (su app)	70%	72%	75%
Soddisfazione del servizio di carsharing (ALLWAYS)	% utenti con voto > 6 su 10 (su app)	70%	73%	75%

INDICATORI DI IMPATTO				
misurano gli effetti di medio-lungo termine di un'attività, un programma o una politica su persone, società o ambiente, valutando la creazione di valore pubblico, benessere sociale, efficienza e qualità del servizio				
Indicatore	Unità di misura / Modalità di calcolo	Target		
		2026	2027	2028
Valore ambientale del Piano sosta	n. permessi per auto elettriche	1.700	1.800	2.100
CO2 risparmiata per utilizzo dei servizi di micromobilità in uso alternativo all'automobile	Kg (chilometri * 0,12)	60.000	63.000	66.000

Parma, 19/03/2026

L'Amministratore Unico
Dott. Michele Ziveri





SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Infomobility

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	439,200.00	387,560.00	490,520.00	1,317,280.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	439,200.00	387,560.00	490,520.00	1,317,280.00

Il referente del programma

Maini Ilaria

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Infomobility

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede l'attuazione della procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo delle acquisizioni presenti in programmazione di cui al punto 1 della 14.2bis	CUI nuovo o altra acquisizione complessiva eventualmente ricompresa (3)	Letto funzionale (4)	Ambito di esecuzione (Codice NUTS)	Settore	CPV (8)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è un nuovo affidamento di contratto in essere (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O UNIONE PER LA FORMAZIONE DI UN SINGOLO SOGGETTO INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI	Codice di Gara dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (15) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in annualità successive	Totale (8)				Apporto di capitale privato(10)	
																						Importo	Tipologia (Tabella H)
FG1909010402000001	2026		1		No	ITM52	Forniture	3226000-7	Fornitura di benevolone erogabile per il veicolo, a servizio della polizia municipale Comune di Parma	2	MAZZINI MARCO	36	No	435.200,00	378.200,00	378.200,00	0,00	1.195.600,00	0,00	155025	Comune di Parma		
SO1909010420000002	2027		1		No	ITM52	Servizi	30190770-8	Servizio assistivo mensilmente buoni pasto refezione	2	MAZZINI MARCO	24	SI	0,00	9.360,00	112.320,00	102.960,00	224.640,00	0,00	228120	Conasp spa		
														439.200,00 (13)	387.560,00 (13)	490.520,00 (13)	102.960,00 (13)	1.420.240,00 (13)	0,00 (13)				

Note:

- Indicare l'intervento e sigla, sigla (F=fonti/ubert), S=servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- Completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- Indica se letto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato I,1 al codice
- Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I,5 al codice
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
- Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I,5 al codice. Vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I,5 al codice. Vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- Dati obbligatori per soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I,5 al codice)
- Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I,5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- Ripetita il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si riferisce eventualmente ad altre acquisizioni presentate in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. tipo
2. priorità massima
3. priorità media
4. priorità minima

Tabella H.2bis

1. natura di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. società di gestione
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. art.7 comma 8 lettera b) allegato I,5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I,5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I,5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I,5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I,5 al codice

Tabella H.2bis

1. tipo
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

Maini Ilaria

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
Infomobility

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Maini Ilaria

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Infomobility****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	146,400.00	146,400.00	292,800.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	146,400.00	146,400.00	292,800.00

Il referente del programma

Maini Ilaria

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Infomobility

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente o totalmente dalla collettività?	Stato di avanzamento ex comma 2 art.1 DM 422/013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo rinfunzionato dell'opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 10 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00	0.00									
Il referente del programma Maini Ilaria																		

Note:

- Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- nazionale
- regionale

Tabella B.3

- manca di fondi
- interventi di dismissione, speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- cause tecniche: presenza di contropesi
- sopravvenute nuove norme tecniche e disposizioni di legge
- fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di animata
- mancato inibesse al completamento da parte della stazione appaltante, difetto aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati esauditi nel termine previsto in quanto l'opera non risultata rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- prevista in progetto
- diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Infomobility

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di ammissione di cui art.27 DL 201/2011 art.24/28/31 (Tabella C.3)	Tipo disponibili se immobile ed è dichiarato l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Amualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile = cf. amministrazione + prima annuale del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo a 5 cifre
 (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUI non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se l'immobile è stato già trasferito, indicare il CUP dell'opera incompiuta a cui è associato il titolo di godimento
 (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di onazione.

Tabella C.1
 1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Il referente del programma
 Maini Ilaria

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Infomobility

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Iniz. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Anni di avvio e fine delle attività (4)	Responsabilità del Progetto (4)	Lotto (razionale) (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Iniz.			Localizzazione - codice NUTS (7)	Tipologia (8)	Settore e sottosezione intervento (9)	Denominazione dell'intervento (10)	Livello di priorità (11) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (1)						Intervento aggiunto o varato/modificato per il presente programma (Tabella D.5)				
							Reg	Prov	Com						Importo complessivo (B)	Costi su capitale anzichè su lavoro	Terzo anno	Secondo anno	Primo anno	Importo		Tipologia (Tabella D.4)			
U0190909340200001			2027	Piombi Massimiliano	No	No	008	004	027	IT152	08 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Strade	Mantenzione ordinaria e straordinaria della infrastruttura viaria urbana di competenza del Comune di Piombi	2	0,00	166.400,00	166.400,00	166.400,00	0,00	439.200,00	166.400,00	166.400,00	0,00	0,00	

Il referente del programma

Maini Ilaria

Note:

- (1) Codice Intervento "L", "I", "A" di amministrazione e prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo da 5 cifre
- (2) Numero intero biennale indicante l'amministrazione di base a proprio sistema di codifica
- (3) Codice CUP (CUP) di servizio comune - progressivo da 5 cifre
- (4) Anni di avvio e fine delle attività (4) - progressivo da 5 cifre
- (5) Indica se l'intero funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato 1.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 4 dell'allegato 1.5 al codice, in caso di demarcazione di opere incompiute l'importo comprende gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria e di eventuali bonifiche del sito
- (9) Importo complessivo a sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

C.F. - Classificazione Sistemi CUP: codice tipologia intervento per natura intervento, 00 = realizzazioni di lavori pubblici (opere e impianti)

Tabella D.2

C.F. - Classificazione Sistemi CUP: codice sezione e sottosezione intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. opere di manutenzione ordinaria
- 2. opere di manutenzione straordinaria
- 3. opere di manutenzione straordinaria a scopo
- 4. opere di manutenzione straordinaria a scopo
- 5. opere di manutenzione straordinaria a scopo
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice
- 5. modifica ex art.5 comma 11 allegato 1.5 al codice

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Infomobility

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (*) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTI, CODICE DI PROCEDURA E TIPOLOGIA PROCEDURA RICORRENTE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) di cui al quadro o convenzioni (2)	Intervento aggiunto o modificato nel quadro di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1 dell'AIL7 al codice

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento progettuale alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Copertura dei costi
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
VIA - Valutazione di impatto ambientale
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
2. Documento di indirizzo della progettazione
3. Progetto tecnico-economico
4. Progetto esecutivo

Il referente del programma

Maini Ilaria

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Infomobility

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Maini Ilaria